



**INARCASSA: PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI
INGEGNERI LIBERI PROFESSIONISTI**

*Ing. Silvia A. V. Fagioli
Delegato provinciale ingegneri Milano
Consigliere d'Amministrazione
di Inarcassa*



Milano 2019- 2020

Ing Silvia A.V. Fagioli

**Delegato per gli Ingegneri della provincia di Milano
e consigliere di Amministrazione di INARCASSA**

1. PREVIDENZA

- 1.1 Introduzione: il sistema pensionistico italiano
- 1.2 L'iscrizione, la professione, i numeri
- 1.3 la contribuzione e le prestazioni in Inarcassa
- 1.4 riscatto, ricongiunzione, totalizzazione e cumulo



1. PREVIDENZA

1.1 Introduzione: il sistema pensionistico italiano



I pilastro

Sistema Pubblico

- **dipendenti pubblici**
- **dipendenti privati**
- **lavoratori autonomi**
(artigiani, commercianti, coltivatori diretti)

Enti previdenziali pubblici

- INPS (che ha incorporato INPDAP e ENPALS)

Sistema Privato

- **liberi professionisti**

(ingegneri, architetti, geometri, avvocati ... e anche medici, giornalisti in qualità di dipendenti)

Le Casse sono *Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza di diritto privato*, rivolti, in massima parte, ai *liberi professionisti*

Enti/Casse

Enti/Casse privatizzate dlgs. 509/1994: trasformazione in Enti di diritto privato senza scopo di lucro (**Inarcassa, Cassa geometri, Cassa Forense ...**)

Enti privati d.lgs. 103/1996: copertura previdenziale ad alcune categorie di professionisti non ancora soggetti a tutela previdenziale (**EPPI, EPAP ...**)

Principali caratteristiche:

- **adesione: *obbligatoria***
- **regime di finanziamento: *a ripartizione***

II pilastro

Fondi pensione
*(previdenza complementare
su base collettiva e individuale)*
di cui al d.lgs. 252/2005

- Fondi negoziali (Dl e rapp lav)
- Fondi aperti (banche, SGR, SIM)
- PIP (Piani Individuali Pensionistici-assic)
- Fondi preesistenti (*ante D.Lgs 124/93 prev compl*)

III pilastro

**Assicurazioni
sulla vita**
(su base individuale)

- Contratti di assicurazione
**non regolati dal d.lgs.
252/2005**

Principali caratteristiche:

- **adesione: volontaria**
- **regime di finanziamento: a capitalizzazione**

La distinzione fra sistemi *a ripartizione* e *a capitalizzazione* dipende dalla *modalità di finanziamento*

Sistemi a ripartizione
(*pay-as-you-go*)

vs. Sistemi a capitalizzazione

I **due diversi criteri** di determinazione delle pensioni – calcolo **retributivo / contributivo** – prescindono dalle **modalità di finanziamento**

Metodo retributivo

percentuale del reddito pensionabile

vs.

Metodo contributivo

montante contributivo individuale per la speranza di vita all'età del pensionamento

$$P_{RETR} = k * R_p * a$$

dove:

k = coefficienti di rendimento annuo

R_p = reddito medio pensionabile

a = anzianità contributiva

$$P_{CONTR} = f (M_c; C_t)$$

dove:

M_c = montante contributivo individuale: dipende dai contributi versati ogni anno e dal tasso di rivalutazione

C_t = coefficiente di trasformazione: dipende dalla speranza di vita residua attesa al pensionamento

le risposte della previdenza

Requisiti di pensionamento nel 2019 nel sistema pubblico

Requisiti per tipologia	Pensione Vecchiaia	Pensione Anticipata	APE	Quota 100 <i>misura sperimentale triennio 2019-2021</i>
Età (anni)	67 (1)	-	63a + 5m	62
Anzianità (anni+mesi)	20	M: 42a + 10m F: 41a + 10m	20	38
Adeguamento età alla speranza di vita (2)	SI	NO (fino al 2026)	SI	NO

(1) Per pensioni interamente *contributive* (iscritti dal 1996): età di pensionamento = 64 anni (+20 anni di anzianità)

→ solo se Pensione ≥ 2,8 volte Assegno sociale ($5.954 * 2,8 = 16.671 \text{€ nel 2019}$)

(2) Adeguamento biennale in base alla variazione registrata dalla speranza di vita media della popolazione italiana.

Pensione "quota 100" (*non riguarda le Casse privatizzate*)

Caratteristiche	Descrizione
Periodo di applicazione	Misura sperimentale per il triennio 2019-2021 → il diritto conseguito nel triennio può essere esercitato anche dopo il 2021
Destinatari	Iscritti alle Gestioni previdenziali pubbliche (Assicurazione Generale Obbligatoria, forme esclusive e sostitutive Inps, Gestione Separata Inps)
Requisiti minimi	Età: 62 anni e Anz.: 38 anni (non adeguati alla speranza di vita media) ➔ Cumulo: per il diritto alla Pensione quota 100, è possibile cumulare periodi assicurativi non coincidenti maturati solamente nelle gestioni Inps
Cumulo con redditi	Pensione <i>non cumulabile</i> , fino alla maturazione dei requisiti per la Pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro: <i>dipendente o autonomo</i> , esclusi quelli occasionali fino a 5.000€ lordi annui
"Finestre"	Lavoratori privati: 3 mesi - Lavoratori pubblici: 6 mesi → <i>in sede di prima applicazione: privati: 1° apr 2019 - pubblici: 1° ago 2019</i>

1. PREVIDENZA

1.2 L'iscrizione, la professione, i numeri





**PERCHÉ e
QUANDO
MI DEVO ISCRIVERE**

L'iscrizione a Inarcassa costituisce un obbligo che insorge al verificarsi di condizioni oggettive, date dal possesso di tre specifici requisiti:

- 1. iscrizione all'albo professionale;**
- 2. possesso di partita iva;**
- 3. Non iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria in dipendenza di un rapporto di lavoro subordinato o comunque di altra attività esercitata.**

ASSOGGETTAMENTO AD ALTRA FORMA DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA

- ✓ INPDAP - INPDAI (attualmente confluite nella gestione INPS);
- ✓ INPS / fondo lavoratori dipendenti
- ✓ INPS / gestione esercenti attività commerciali
- ✓ INPS / gestione artigiani
- ✓ INPS / gestione coltivatori diretti, mezzadri coloni
- ✓ INPS GESTIONE SEPARATA / dottorato e/o assegno di ricerca;
- ✓ INPS GESTIONE SEPARATA/Collaborazioni, circolare n.72 del 10/4/2015
- ✓ ENASARCO
- ✓ CASSE LIBERO-PROFESSIONALI/ Cassa dei geometri, Eppi, Enpals, Epap...

N.B.: La condizione di pensionato di altro ente previdenziale non esclude dall'iscrizione a Inarcassa ! [non è più presente contribuzione obbligatoria].

MOTIVI DI ESONERO/ESCLUSIONE DA INARCASSA

Il professionista ingegnere o architetto **NON PUO'** iscriversi ad Inarcassa se:

- **svolge attività di dipendente** e quindi già assoggettato ad altra forma di previdenza obbligatoria (vedi INPS),
- **svolge anche altra attività autonoma** con partita IVA che determina assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria (es. Commercianti = Gestione Commercianti INPS; Artigiani = Gestione Artigiani INPS),
- **risulta titolare di borsa di studio** per dottorato di ricerca: condizione che determina l'obbligo di iscrizione e contribuzione alla Gestione Separata INPS,
- **svolge in maniera esclusiva, con la partita IVA attribuita, l'attività di costruttore edile o agricoltore**: attività che determinano produzione di reddito d'impresa non assoggettabile a contribuzione Inarcassa.

(**NB dal 2018 obbligo di dich ad inarcassa!!!!**)

- **OGGETTO: Gestione separata INPS/INARCASSA – Iscrizione e obbligo contributivo. Chiamenti.**

La circolare definisce i criteri generali per la corretta individuazione dell'ente competente in materia di previdenza, per i liberi professionisti che svolgono attività professionale di ingegnere od architetto.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riporta una tabella nella quale sono individuate le attività che sono attribuite alla professione di ingegnere ed architetto, anche qualora svolte in virtù di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ovvero di un contratto a progetto

Tipologia attività svolta (da soggetti iscritti all'Albo degli Ingegneri e/o Architetti)	Ente previdenziale di riferimento	
	Gestione separata INPS	INARCASSA
Ingegnere perito balistico		x
Consulente commerciale per società che vende computer	x	
Procacciatore d'affari e consulente commerciale	x	
Ingegnere consulente gestionale		x
Amministratore di condominio		x
Consulente e programmatore informatico		x
Orientatore professionale	x	
Consulente bancario e finanziario	x	
Imprenditore individuale che svolge attività di certificazione dei prodotti farmaceutici	x	
Consulente ambientale		x
Amministratori e componenti dei Consigli di Amministrazione, di società che svolgono attività di natura tecnica e/o tecnologica connesse con la specifica cultura che gli deriva dalla formazione tipica propria della sua professione (ad es. società operanti nel settore dei trasporti, nel settore dell'energia, dell'edilizia, ecc.)		x
Project manager nel settore ICT - telefonia mobile		x
Consulente commerciale (attività finalizzata alle vendite)	x	
Consulente della movimentazione e trasporto di merci pericolose; assistente al RSPP		x
Partecipanti ai Consigli nazionali od Ordini territoriali della categoria di appartenenza, o degli Enti di previdenza privati/privatizzati		x

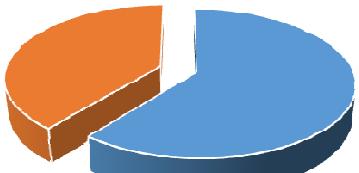
Gestione Separata Inps: contribuzione, anno 2019

	Aliquota	Contributo minimo ⁽¹⁾ (€)	Massimale di reddito (€)
Gestione Separata Inps			
Professionisti <u>iscritti</u> ad altra gestione previdenziale obbligatoria	24%	3.811	102.543 solo per iscritti post 1995
Lavoratori <u>non iscritti</u> ad altra gestione previdenziale obbligatoria	33% +0,72% ⁽²⁾	5.240	102.543 solo per iscritti post 1995
→ per i titolari di partita IVA	25%	3.970	

(1) Corrispondente ad un reddito minimo di 15.878 euro

(2) Il contributo dello 0,72% (con un minimo di 114 €) è dovuto per maternità, assegni del nucleo familiare e malattia

Se nell'anno *non viene corrisposto* almeno il *contributo minimo*, l'anzianità previdenziale si riduce in proporzione al contributo versato (es. se verso € 1.905 mi verrà accreditata un'anzianità di 6 mesi)



■ Ingegneri ■ Architetti

Iscritti agli **Albi professionali**
in Italia, 2018 (e var% su 2017)

243.462 Ingegneri + 154.963 Architetti = 398.425
(+0,9%) (+0,6%) (+0,8%)

↓ si iscrive a Inarcassa ↓

33% (79.725) 58% (89.126)
età media: 48 anni *età media: 47,7 anni*
anzianità media: 14,7 anni *anzianità media: 16,2 anni*

In Italia è iscritto il 26% di tutti gli Architetti dell'UE.

Rapporto professionisti popolazione: 2,6 architetti/1000 abitanti (Fonte: Myrza & Nacey Research, 2017)

Iscritti ai corsi di laurea nell'a.a. **2016/2017** (e var% su a.a. 2015/2016):

223.307 Ingegneri + 71.324 Architetti = 294.631 + 11.898 Università telematiche = 306.529
(+3,1%) (-5,7%) (+0,8%)

I DATI DELLA PROFESSIONE

**Inarcassa è la Cassa
degli Ingegneri e Architetti
che svolgono in modo esclusivo
la libera professione**

Milano e provincia

Iscritti Albi : i numeri del 2018

→ **11.289 Ingegneri**

14% sono donne

→ **64% iscritti solo Albo**

→ **5% iscritti Albo con P.IVA**

→ **31%** svolgono esclusivamente la libera professione: **3.467 iscritti Inarcassa**

1 ingegnere con p.iva
ogni 802 abitanti

→ **11.340 Architetti**

48% sono donne

→ **24% iscritti solo Albo**

→ **5% iscritti Albo con P.IVA**

→ **70%** svolgono esclusivamente la libera professione: **7.959 iscritti Inarcassa**

Nota: i dati % sono arrotondati

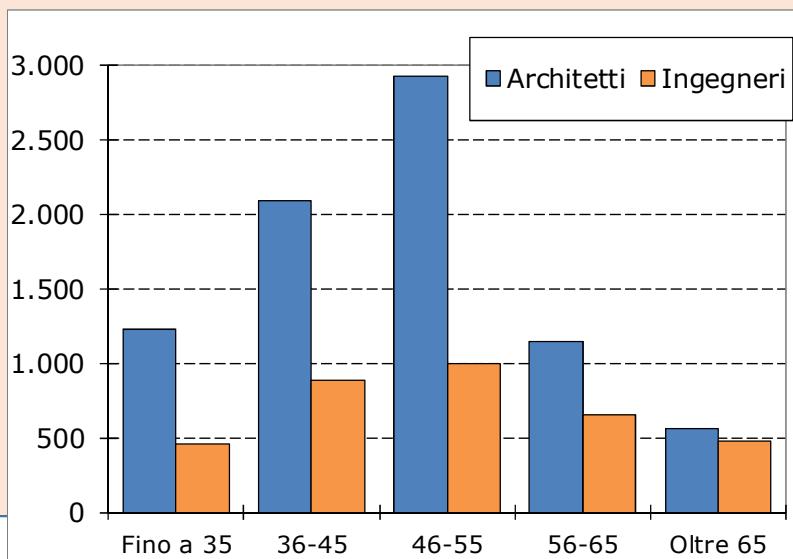
Milano e provincia

Iscritti Inarcassa : i numeri del 2018

Totale iscritti = 11.426

Ingegneri = 3.467 (30%)

Architetti = 7.959 (70%)



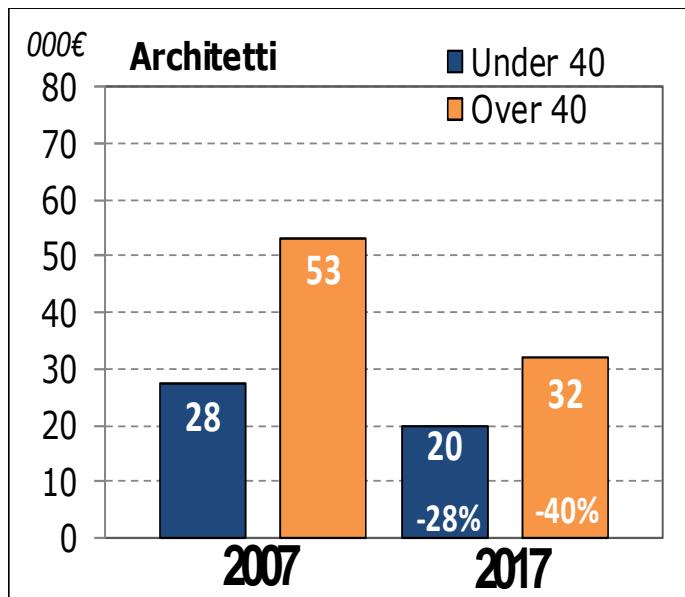
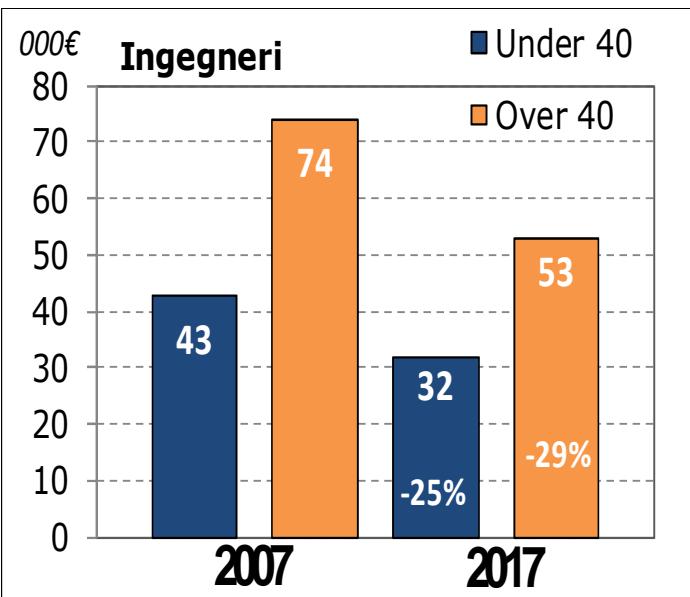
un confronto con il dato nazionale di Inarcassa (%):

- **presenza di ingegneri:** 30% vs 47%
- **presenza di architetti:** 70% vs 53%
- **presenza femminile (ing+arch):** 37% vs 28%
 - **ingegneri donne:** 14% vs 15%
 - **architette:** 47% vs 39%
- **gli under 35 sono il 15% del totale** vs 18% del dato nazionale
 - **le donne ing e arch under 35 sono il 50% vs 44%**
(sul totale under 35 di categoria)

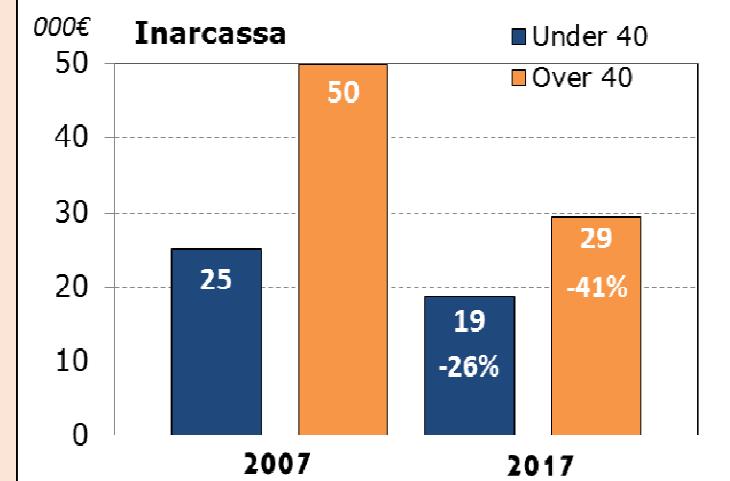
I DATI DELLA PROFESSIONE (UNDER/OVER 40)

Milano e provincia

Ingegneri e Architetti: **reddito medio**, 2007 e 2017 (in 000€ 2017)



Inarcassa: reddito medio

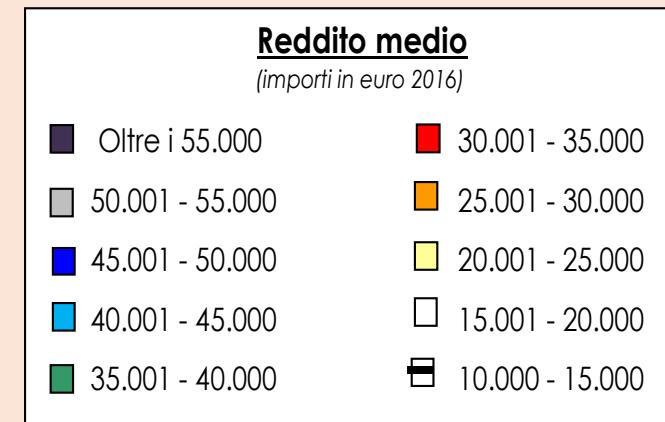
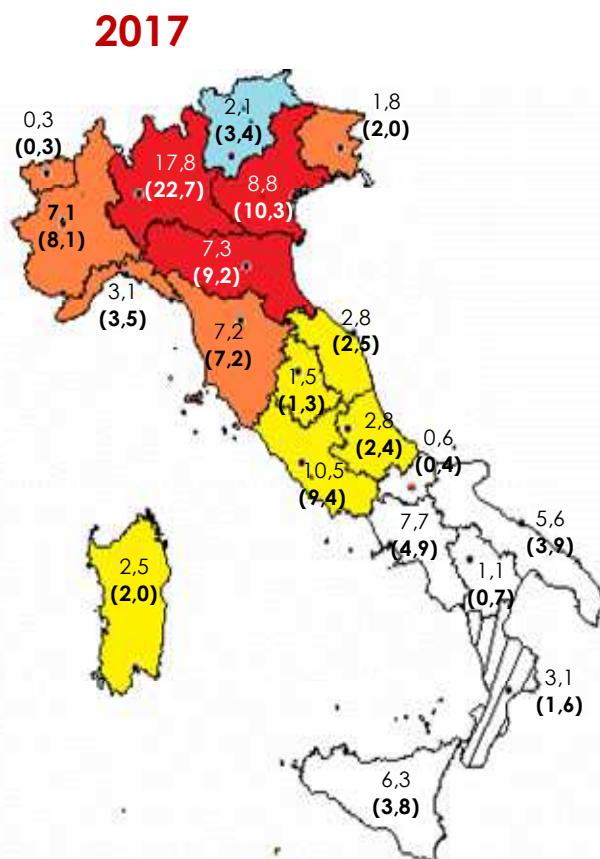
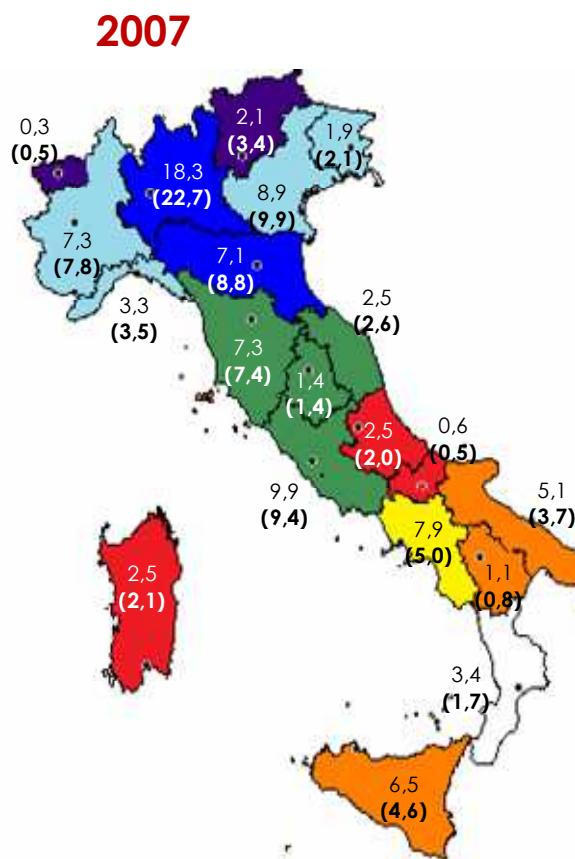


Inarcassa (reddito medio in euro)

	2007		2017	
	under 40	over 40	under 40	over 40
Ingegneri	30.226	60.769	21.977	37.712
			-27%	-38%
Architetti	20.899	40.797	15.243	22.222
			-27%	-46%

Iscritti e Redditi: distribuzione regionale, 2007 e 2017

(Percentuale degli iscritti e, in parentesi, del monte redditi sul totale Inarcassa)



Reddito medio	2007	2017	VAR.%
Inarcassa	37.728	25.851	-31,5
Nord	45.065	31.957	-29,1
- Nord-Ovest	44.741	31.664	-29,2
- Nord-Est	45.537	32.373	-28,9
Centro	37.103	23.966	-35,4
Sud	25.057	17.421	-30,5
Isole	28.221	17.138	-39,3

1. PREVIDENZA

1.3 la contribuzione e le prestazioni in Inarcassa



Riforma 2012 /FORNERO – RGP 2012

La Contribuzione è rimasta *invariata* rispetto a quanto previsto dalla Riforma del 2008

- Contributo soggettivo = 14,5% reddito
- Contributo integrativo) = 4% Volume d'Affari
- Contributo di maternità/paternità



contributi minimi obbligatori indipendentemente dal reddito e dal Vda prodotto
(nel 2019 abbiamo versato 2.340 € per il soggettivo , 695 € per l'integrativo e circa 50€ per maternità/paternità),



per consentire un “ritorno” pensionistico
comunque superiore all'assegno sociale del sistema pubblico

La contribuzione

I contributi minimi

I contributi minimi delle principali Casse (*situazione al 2019*)

(Casse in ordine decrescente rispetto al "Totale" dei contributi minimi)

	Contributo soggettivo minimo (A)	Contributo integrativo minimo (B)	Contributo di maternità (C)	TOTALE (A+B+C)
Cassa Geometri	3.285,00	1.645,00	12,00	4.942,00
Cassa Ragionieri	3.661,95 (1)	789,37	0,00	4.451,32
Cassa Forense (2)	2.875,00	719,00	117,00	3.711,00
Cassa Commercialisti	2.655,00	797,00	79,00	3.531,00
Inarcassa	2.340,00	695,00	48,00	3.083,00

per memoria:

Gestione Separata INPS (cfr. anche slide seguente)

- Soggetti con altra copertura previdenziale	3.811	-	-	3.811,00
- Soggetti senza altra copertura previdenziale	5.240		114	5.354,00

(1) Comprende il contributo soggettivo supplementare. (2) Il contributo integrativo minimo non è obbligatorio per gli anni 2018-2022.

➤ *Anche nel 2019 Inarcassa ha contributi minimi significativamente più bassi*



L'importanza della contribuzione nel metodo contributivo

$$P_{\text{CONTR}} = f (M_c; C_t)$$

Le prestazioni contributive
dipenderanno sensibilmente dai **contributi versati** durante
la carriera professionale (e quindi dalla propensione al
risparmio di ciascun iscritto)!!!!!!

La contribuzione

I contributi versati a inizio della carriera professionale hanno un “peso” maggiore:

Un esempio → 3 professionisti neo-iscritti con pensionamento a 70 anni e 40 anni di attività professionale,
stesso reddito medio = 34.800 € e stessi contributi = 238.100 €
a parità di contribuzione versata, le prestazioni possono risultare diverse

- i) contributi più elevati a fine carriera
- ii) contributo annuo costante
- iii) contributi più elevati a inizio carriera

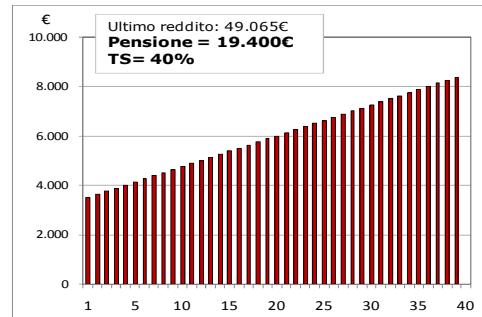
⇒ Pensione = 19.400 €
⇒ Pensione = 20.550 €
⇒ Pensione = 22.130 €

→ importanza della capitalizzazione composta e quindi dei versamenti iniziali (tasso di capitalizzazione dei contributi pari al 4%)

Dinamica dei contributi per anzianità

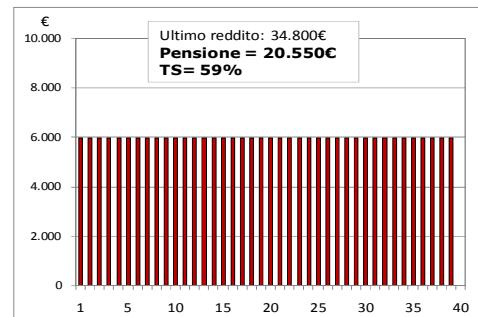
i) Contribuzione crescente

Tot. Contributi versati = 238.100€
Montante contributivo = **339.501€**



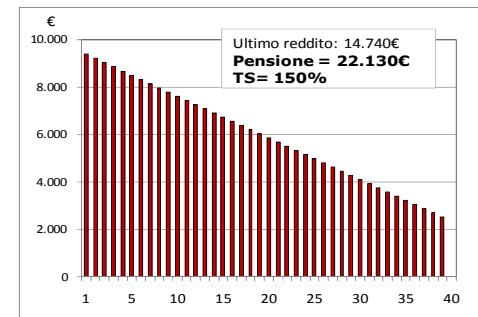
ii) Contribuzione costante

Tot. Contributi versati = 238.100€
Montante contributivo = **359.626€**



iii) Contribuzione decrescente

Tot. Contributi versati = 238.100€
Montante contributivo = **387.276€**



<p><i>Contributo obbligatorio fino alla concorrenza del massimale contributivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Aliquota di contribuzione: 14,5%• Massimale contributivo: 122.950 € nel 2018 (da dichiarare nel 2019)• per iscritti (o re iscritti) di età < 35 anni e per 5 anni dall'iscrizione, ma non oltre il compimento 35 anni, aliquota 7,25% SOLO SE il reddito è inferiore al primo scaglione dei redditi di tab. G (46.250 € per il 2018).
<p><i>Contributo soggettivo minimo</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• € 2.340 per il 2019• Dovuto da tutti gli iscritti• Ridotto a 1/3 per iscritti (o re iscritti) di età < 35 anni e per 5 anni dalla iscrizione, ma non oltre compimento 35 anni di età;• Ridotto al 50% per iscritti percettori di pensione di vecchiaia, vecchiaia Unificata, invalidità, contributiva

<i>Contributo facoltativo</i>	<ul style="list-style-type: none">• minimo 1% - max 8,5% del reddito dichiarato• Importo minimo € 190 fino ad un massimo di € 10.450,00.
	Inutilizzabile per compensazioni
<p>Il versamento può essere effettuato dopo la presentazione della dichiarazione riferita ai redditi dell'anno precedente, in un'unica soluzione oppure tramite versamenti multipli, entro il 31 dicembre dell'anno in corso (il contributo facoltativo del 2018 deve essere versato entro il 31/12/2019).</p> <p>Per scegliere l'importo che si vuole versare e generare il bollettino MAV, si deve utilizzare l'apposita funzione presente nella sezione riservata Inarcassa On Line "Contribuzioni volontarie".</p> <p>Trattandosi di un contributivo facoltativo potrà essere versato in anni discontinui.</p>	
<p><i>Il Contributo soggettivo è deducibile ai fini IRPEF</i></p>	



**Integrazione a contribuzione piena
dei periodi a contribuzione agevolata**

<i>Aventi diritto</i>	<i>Entità integrazione</i>
Iscritti ad Inarcassa a contribuzione piena per almeno 25 anni	Attribuzione di contribuzione figurativa, fino alla concorrenza di contribuzione piena per i primi anni di iscrizione a contribuzione agevolata. Norma valida anche per chi avesse versato la contribuzione piena relativa ai periodi di agevolazione.

Aliquota di contribuzione	<ul style="list-style-type: none">• 4%
	<ul style="list-style-type: none">• Dovuto da tutti: ingegneri, architetti, associazioni di professionisti, società di professionisti e di ingegneria
Contributo integrativo minimo	<ul style="list-style-type: none">• € 695 per il 2019• Dovuto da tutti gli iscritti• Ridotto a 1/3 per iscritti di età < 35 anni e per 5 anni dall'iscrizione, ma non oltre compimento 35 anni di età;• Ridotto al 50% per gli iscritti percettori di pensione di vecchiaia, vecchiaia unificata, invalidità, pensione contributiva
N.B. : APPROVAZIONE MINISTERIALE DEL 7.8.2014 – VdA ESTERO	

Collaborazione tra professionisti / art. 5.5

APPLICAZIONE

E' dovuto da tutti ingegneri, architetti, associazioni o società di professionisti e di
ingegneria, anche nei rapporti tra di loro.

DEDUCIBILITÀ'

In sede di dichiarazione annuale, possono essere dedotti dai CONTRIBUTI dovuti, quelli
corrisposti ad altri professionisti, associazioni, ecc.

La deduzione dei contributi versati può essere fatta a condizione che non si tratti di
committente finale.

**Il contributo Integrativo non concorre alla formazione del
reddito e quindi non è soggetto ad IRPEF**

Integrazione a contribuzione piena dei periodi a contribuzione agevolata

Aventi diritto	Iscritti ad Inarcassa a contribuzione piena per almeno 25 anni
Condizione essenziale	<p>La media reddituale deve risultare inferiore o uguale al PRIMO scaglione di reddito usato per il calcolo pensionistico di cui alla tabella G (46.250 € per il 2018).</p> <p>La verifica di tale media e l'eventuale attribuzione di contribuzione figurativa, avverrà alla maturazione del diritto.</p>
Entità integrazione	<p>Attribuzione di contribuzione figurativa, fino alla concorrenza di contribuzione piena per i primi anni di iscrizione a contribuzione agevolata.</p> <p>Norma valida anche per chi avesse versato la contribuzione piena per i periodi di agevolazione</p>
Decorrenza dell'effetto della contribuzione figurativa	Dalla scadenza prevista per il pagamento del conguaglio dell'anno cui la contribuzione è riferita.

Contributi

L'aliquota complessiva destinata a previdenza

→ l' aliquota di computo per il calcolo del montante contributivo individuale e dunque della pensione "contributiva" è pari a circa il 17% del reddito professionale

in % al
reddito professionale

➤ Aliquota soggettiva (14,5% del reddito professionale)	14,5%
➤ Aliquota integrativa * (2% del fatturato per i giovani)	2,66%
➤ Totale Aliquota di Computo	17,16%

* considerato che il fatturato IVA è mediamente l'1,33 del reddito professionale

→ più eventuale **contribuzione volontaria aggiuntiva**
(fino a max 8,5% del reddito professionale)

La contribuzione

Iscritti under 35 a contribuzione agevolata

Il "giovane" ingegnere o architetto, pur potendo usufruire delle agevolazioni di riduzione contributiva, può decidere di versare l'intero ammontare contributivo per tutti gli anni a partire dal 2013 (escluse le annualità antecedenti all'entrata in vigore del RGP 2012).

Anche in questo caso, in caso di iscrizione ad Inarcassa per un periodo di almeno 25 anni a contribuzione intera, Inarcassa garantirà il riconoscimento di un accredito figurativo, comprensivo di interessi,

La c.d. "contribuzione figurativa" (diversa dalla "contribuzione facoltativa"), ovvero quella che è riferita alla copertura tra contributo ridotto ed intero, può essere pagata tramite bonifico specificando nella causale "pagamento contribuzione figurativa anno".

Eseguito il bonifico, è necessario inviare ad Inarcassa una comunicazione con allegato il bonifico perchè i pagamenti siano opportunamente imputati.

NON RISPETTO DELLE SCADENZE: COME RIMETTERSI IN REGOLA

N.B

Il ritardo nel pagamento dei contributi dovuti, della presentazione della dichiarazione on line e dell'iscrizione rispetto alle scadenze comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del RGP 2012

RAVVEDIMENTO OPEROSO art. 13 RGP 2012

ACCERTAMENTO CON ADESIONE art. 14 RGP 2012

TAR DEL LAZIO SENTENZA
FAVORE DI INARCASSA

Deroga pagamento contributo soggettivo minimo

(modifica dell'art. 4.3 del RGP2012)

- **Soggetti interessati:** **iscritti attivi**, ad esclusione dei giovani under 35 e dei pensionati contribuenti (che godono già di agevolazioni contributive)
- Possibilità di **derogare al pagamento del contributo minimo** se prevedono di conseguire un reddito professionale inferiore al reddito limite (pari a € 16.138 per il 2019)
- Procedura: **dichiarazione entro il 31 maggio** dell'anno di interesse (e per massimo 5 anni anche non continuativi) **di avvalersi della facoltà** di versare la contribuzione soggettiva in base alla sola aliquota (14,5%) applicata al reddito
- Conseguenze: **riduzione dell'anzianità previdenziale** proporzionalmente al rapporto contributo corrisposto/contributo minimo
- Facoltà: **possibilità di integrare la contribuzione** – entro i successivi 5 anni – tramite pagamento della differenza tra contributo minimo e quanto effettivamente versato

➤ Pensione di Vecchiaia Unificata (PVU)

→ dal 2013 è stata introdotta la Pensione di Vecchiaia Unificata, con contestuale abolizione delle pensione di vecchiaia, prestazione previdenziale contributiva e pensione di anzianità

➤ Pensione di inabilità e invalidità

➤ Pensione ai superstiti (di reversibilità e indirette)

Pensione di Vecchiaia Unificata (PVU), tre tipologie:

- PVU ordinaria
- PVU anticipata
- PVU posticipata

PVU consente il pensionamento flessibile

- per rispondere alle tensioni del mercato del lavoro in periodi di crisi
- per lasciare la scelta del momento in cui andare in pensione

Le prestazioni previdenziali

Pensione di Vecchiaia Unificata (PVU)

requisiti di accesso alla pensione, 2019

	Età anagrafica	Anzianità minima
PVU ordinaria	66 anni + 3 mesi	33 anni
PVU anticipata	63 anni + 3 mesi	33 anni
PVU posticipata	70 anni +3 mesi	non prevista

- **età anagrafica:**
“agganciata” all’evoluzione della speranza di vita media della “popolazione Inarcassa”
- **PVU anticipata:**
la quota retributiva della pensione è soggetta a percentuali di riduzione
- **PVU posticipata:**
non è prevista un’anzianità minima;
 - se anzianità ≥ 33 anni
= metodo contributivo pro rata
 - se anzianità < 33 anni
= metodo interamente contributivo*(salvo quanto disposto dalle Norme transitorie)*

Le prestazioni previdenziali

REQUISITI DI ACCESSO ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA – Tabella I del RGP 2012

Anno maturazione requisiti	Età anticipata	Età ordinaria	Età posticipata	Anzianità contributiva minima
2012	63 anni	65 anni	70 anni	30 anni
2013	63 anni	65 anni	70 anni	30 anni
2014	63 anni	65 anni e 3 mesi	70 anni	30 anni e 6 mesi
2015	63 anni	65 anni e 6 mesi	70 anni	31 anni
2016	63 anni	65 anni e 9 mesi	70 anni	31 anni e 6 mesi
2017	63 anni	66 anni	70 anni	32 anni
2018	63 anni	66 anni	70 anni	32 anni e 6 mesi
2019	63 anni e 3 mesi	66 anni e 3 mesi	70 anni e 3 mesi	33 anni
2020	63 anni e 3 mesi	66 anni e 3 mesi	70 anni e 3 mesi	33 anni e 6 mesi
2021 (*)	63 anni e 3 mesi	66 anni e 3 mesi	70 anni e 3 mesi	34 anni
2022 (*)	63 anni e 3 mesi	66 anni e 3 mesi	70 anni e 3 mesi	34 anni e 6 mesi
2023 (*)	63 anni e 3 mesi	66 anni e 3 mesi	70 anni e 3 mesi	35 anni

(*) Requisito da adeguare agli incrementi della speranza di vita

Le prestazioni previdenziali

PVU – PENSIONE DI VECCHIAIA UNIFICATA : modalità di calcolo PRO RATA

La Pensione di Vecchiaia Unificata è costituita da **2 quote**:

$$P = \text{Quota A} + \text{Quota B}$$

Quota A - retributiva  $P_R = a \times K \times R$

per i periodi maturati fino al 31 dicembre 2012

(per le annualità dal 2009 al 2012, per gli iscritti con redditi e volumi d'affari IVA sotto le soglie è comunque previsto il calcolo contributivo)

Quota B - contributiva  $P_c = M_c(c,i) \times C_t(e)$

per le anzianità a partire dal 1°gennaio 2013

- Pensione interamente calcolata con metodo contributivo in caso di pensionamento a **70 anni** senza raggiungimento dell'anzianità minima

Le prestazioni previdenziali

FORMULA DI CALCOLO DELLA PENSIONE SISTEMA CONTRIBUTIVO

$$P_c = M_c (c,i) \times C_t (e)$$

M_c (C,i)

C : Montante Contributivo individuale è la somma:

- Contributi soggettivi obbligatori
- Contributi soggettivi facoltativi
- Quota della contribuzione integrativa retrocessa
- Contribuzione trasferita per ricongiunzione
- Contribuzione per riscatto
- Contribuzione figurativa

i: Tasso di rivalutazione dei contributi è la variazione media quinquennale del Monte redditi degli iscritti alla Cassa (c.d. PIL Inarcassa)

→ **MINIMO GARANTITO 1.5% ANNUO**

possibilità di ulteriore rivalutazione con parte del rendimento realizzato sul patrimonio di Inarcassa, subordinata alla verifica della sostenibilità

FORMULA DI CALCOLO DELLA PENSIONE SISTEMA CONTRIBUTIVO

COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE PER IL CALCOLO DELLE PRESTAZIONI CONTRIBUTIVE

TABELLA H (53) - Art. 26 | Regolamento Generale di previdenza

COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE PER IL CALCOLO DELLE PRESTAZIONI CONTRIBUTIVE - GENERAZIONE DI RIFERIMENTO DEL 1953 -	
Età di pensionamento	Coefficiente di trasformazione
57	4,322%
58	4,437%
59	4,559%
60	4,688%
61	4,826%
62	4,974%
63	5,131%
64	5,300%
65	5,481%
66	5,676%
67	5,885%
68	6,112%
69	6,357%
70	6,623%
71	6,913%
72	7,231%
73	7,580%
74	7,964%
75	8,390%
76	8,866%
77	9,400%
78	9,995%
79	10,656%
80	11,392%

$$P_c = M_c(c,i) \times C_t(e)$$

C_t: Coefficiente di trasformazione
dipende dalla speranza di vita residua attesa al pensionamento (e)

specifici

- calcolati sulla mortalità specifica degli Ingegneri e Architetti iscritti ad Inarcassa
- “per coorte”, ossia per *anno di nascita*,
- aggiornati annualmente per la coorte che raggiunge l’età ordinaria di pensionamento, *per tener conto dell’evoluzione della speranza di vita media*

Formula di calcolo: Montante contributivo individuale X coefficiente di trasformazione corrispondente all’anno di nascita e all’età di pensionamento scelta [esempio tabella H(53) per coorte nati 1953 e s.m.]

Tabella M

**Percentuali di riduzione sulla quota retributiva della Pensione di Vecchiaia Unificata Anticipata
Art. 20 Regolamento**

Età al pensionamento	Coeff. Riduzione 2017	Coeff. Riduzione 2018
63	11,189%	11,594%
64	8,113%	7,815%
65	3,604%	4,644%
66 anni		-

Età di pensionamento	Coefficiente di riduzione della pensione per il 2019 (*)
63 anni e tre mesi	10,505%
64 anni e tre mesi	7,530%
65 anni e tre mesi	3,465%
66 anni e tre mesi	-

(*) Coefficienti aggiornati con cadenza annuale

1. PREVIDENZA

1.4 riscatto, ricongiunzione, totalizzazione e cumulo



Gli istituti del **riscatto**, della **ricongiunzione**, della **totalizzazione** e del più recente **cumulo** dei periodi assicurativi, consentono all'iscritto di capitalizzare ai fini previdenziali periodi pregressi (corso di studio, attività lavorativa) presso una gestione diversa da Inarcassa (italiana ed estera)

Il beneficio consiste normalmente in un **aumento del rendimento pensionistico e/o un aumento dell'anzianità utile per anticipare il pensionamento.**

L'opzione derivante dal **riscatto** è sempre onerosa, quella della **ricongiunzione** può essere onerosa o non onerosa (**).

Totalizzazione e **cumulo** sono invece sempre non onerosi.

(**) **Riserva matematica** :

rappresenta l'importo da pagare per riscattare o ricongiungere ai fini pensionistici periodi contributivi ricadenti nel sistema retributivo

La riserva matematica è una cifra pari al valore attuale delle prestazioni future, legato alla speranza di vita e alla rivalutazione degli importi pensionistici

Dal 1 gennaio 2015 solo in Inarcassa è possibile riscattare e ricongiungere con un metodo di calcolo contributivo anche periodi antecedenti l'entrata in vigore del regolamento generale previdenza (RGP 2012). E' facoltà di ciascun iscritto scegliere la metodologia più opportuna per le proprie esigenze.

Quale metodo di calcolo è più "conveniente"?

DIPENDE!!!!

RISCATTO – artt . 12 e 27

Aumenta l'anzianità contributiva e/o la contribuzione utile al calcolo della pensione

Requisiti:

- Iscrizione al momento della domanda
- Essere privi di copertura previdenziale nei periodi chiesti a riscatto
- Non aver esercitato il riscatto presso altri enti previdenziali
- Avere presentato tutte le dichiarazioni sino all'anno precedente la domanda.

Soggetti che possono beneficiarne:

- Iscritti ad Inarcassa (eliminata anzianità di iscrizione di 5 anni)
- Pensionati di invalidità fino al compimento dell'età pensionabile
- I superstiti dell'associato iscritto

Dal 1.1.2001 le somme versate a titolo di riscatto e ricongiunzione sono interamente deducibili dal reddito complessivo ai fini IRPEF senza limiti di importo [art.10 DPR 917/1986]

RISCATTO - *segue*

Tipologie:

- **RISCATTO ANNI DI LAUREA:** massimo 5 anni. E' riscattabile un solo diploma di ingegneria o architettura. Nel limite consentito (5 anni) sono riscattabili anche i periodi fuori corso. E' riscattabile la laurea conseguita all'estero e riconosciuta in Italia.
- **RISCATTO SERVIZIO MILITARE (O SERVIZIO CIVILE SOSTITUTIVO):** sono riscattabili i servizi di leva non retribuiti. Quelli retribuiti possono essere oggetto di "ricongiunzione"
- **RISCATTO DEI PERIODI DI LAVORO ALL'ESTERO,** nel caso in cui NON diano origine a pensione all'estero e non siano riconoscibili in Italia in base a specifiche convenzioni bilaterali.
- **RISCATTO DEI PERIODI PER I QUALI E' STATA ESERCITATA LA FACOLTA' DI DEROGA DAL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI MINIMI (dal 2014).**

Il riscatto può essere totale o parziale ad eccezione del riscatto dei periodi in deroga per i quali deve essere esercitato per intero relativamente all'anno per il quale è stata esercitata la facoltà di deroga

RICONGIUNZIONE

Consente di unificare tutti i contributi accreditati in diverse gestioni previdenziali per conseguire un'unica pensione [legge 45/1990].

Caratteristica della ricongiunzione è che I PERIODI RICONGIUNTI SONO UTILIZZATI COME SE FOSERO SEMPRE STATI VERSATI NEL FONDO IN CUI SONO STATI UNIFICATI e danno quindi diritto alla pensione in base ai requisiti previsti nel fondo stesso.

Ciò a differenza del Cumulo e della Totalizzazione ove i contributi restano presso le gestioni in cui si è contribuito.

Dal 1 gennaio 2015 – Inarcassa ha introdotto la *RICONGIUNZIONE GRATUITA* che offre un'opportunità in più per la ricostruzione della propria carriera previdenziale anche per chi, per scelta o condizione personale, non accetta il pagamento della riserva matematica (Onere della ricongiunzione secondo la L. 45/90)

RICONGIUNZIONE

Requisiti Soggetti che possono beneficiarne:

- Possono accedere alla ricongiunzione i liberi professionisti prima della liquidazione della pensione e i supersiti entro 2 anni dal decesso dell'iscritto
- La domanda può essere esercitata presso l'ente in cui si è iscritti oppure presso una gestione diversa in cui si possano vantare almeno 10 anni di contribuzione al compimento dell'età pensionabile, (***)
- Può essere esercitata 1 sola volta o dopo un ulteriore periodo di contribuzione di 10 anni.
- La ricongiunzione può avere effetto solo presso la gestione previdenziale presso cui si risulta attualmente iscritti; se però è stata raggiunta l'età pensionabile il lavoratore ha una scelta più ampia potendo chiedere la ricongiunzione, in alternativa, presso una gestione nella quale si possano far valere almeno 10 anni di contribuzione continuativa in regime obbligatorio in relazione ad attività effettivamente esercitata, anche quindi in una gestione a cui si è stati iscritti in passato
- . Ad esempio un ingegnere di 67 anni attualmente iscritto ad Inarcassa con una contribuzione accreditata di 5 anni, è stato iscritto all'INPS (in cui ha maturato 17 anni di contributi) in passato.

In questa ipotesi è possibile chiedere la ricongiunzione all'INPS degli anni accreditati ad Inarcassa

RICONGIUNZIONE - *segue*

Tipologie di contributi ricongiungibili:

- Contribuzione obbligatoria
- Contribuzione volontaria
- Contribuzione figurativa (es. servizio militare, disoccupazione)
- Contribuzione da riscatto

Non sono ricongiungibili:

- Contribuzione presso GS INPS (totalizzabili o cumulabili)
- Contribuzione già utilizzata ai fini pensionistici
- Contribuzioni già liquidate (es contributi restituiti)

RICONGIUNZIONE - *segue*

Periodi di lavoro all'estero:

La legge sulla ricongiunzione opera esclusivamente sul territorio italiano

Ricongiunzione tramite INPS o totalizzazione in virtù delle normative europee/extraeuropee

In ambito UE opera la Totalizzazione Europea (regolamento 1408/1971 e 883/2004)

Per i contributi versati fuori dall'ambito UE si applicano le convenzioni bilaterali tra lo Stato Italiano e lo Stato estero ove esistenti.

Le convenzioni extra UE non sono applicabili ad Inarcassa, ma i periodi sono totalizzabili con la gestione pubblica dell'INPS.

NB : Il rapporto di lavoro (dipendente o autonomo) in qualsiasi Paese estero comporta la cancellazione dai ruoli Inarcassa.

(ovviamente non attività in Italia con commesse estere!!!!!!!!!!!!!!)

Finchè il professionista risulta titolare di p.iva in Italia è tenuto agli obblighi sia fiscali sia contributivi verso il fisco italiano e verso Inarcassa

LA TOTALIZZAZIONE

I lavoratori con carriere discontinue hanno spesso accreditati contributi in gestioni previdenziali differenti, conseguenza della frammentazione dei periodi lavorativi.

Per valorizzare tali periodi il Decreto Legislativo 42/2006 consente ai lavoratori di utilizzare la totalizzazione nazionale per unificare tali periodi, se non coincidenti, in modo gratuito ed ottenere l'erogazione di una pensione che rappresenta la somma dei trattamenti di competenza di ciascun ente previdenziale.

La TOTALIZZAZIONE, ha il **VANTAGGIO** di interessare praticamente tutte le casse, comprese quelle dei liberi professionisti e permette, inoltre, di sommare i contributi della GESTIONE SEPARATA Inps che altrimenti non può essere ricongiunta.

SVANTAGGIO: FINESTRA 18 E 21 MESI

IL CUMULO

Consente di cumulare i periodi assicurativi accreditati presso differenti gestioni, senza oneri a carico del lavoratore , per il riconoscimento di un'unica pensione da liquidarsi secondo le regole di calcolo previste da ciascun fondo e sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento

Dal 1° gennaio 2017 il cumulo contributivo è esercitabile dai lavoratori iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria

- lavoratori dipendenti,
- autonomi (commercianti, artigiani, coltivatori diretti e mezzadri)
- iscritti alla gestione separata Inps,
- iscritti alle **casse professionali** (quindi anche **INARCASSA**).

- il cumulo deve interessare tutti e per intero i periodi contributivi non coincidenti accreditati presso le diverse gestioni purchè gli assicurati non risultino già titolari di un trattamento pensionistico diretto in una delle gestioni interessate dal cumulo stesso (comprese le casse professionali).
- Dal 1° gennaio 2017, il cumulo è ammesso anche qualora si abbiano requisiti per un trattamento pensionistico autonomo in una delle casse coinvolte nel cumulo
- il cumulo può essere utilizzato per liquidare una pensione anticipata al perfezionamento di 42 anni e 10 mesi di contributi (41 anni e 10 mesi le donne) a prescindere dall'età anagrafica.
(es. uomo di 62 anni che ha svolto 25 anni di lavoro dipendente nel settore pubblico ed altri 18 anni alle dipendenze di un datore privato. Periodi tutti non coincidenti da un punto di vista temporale.
dal 1° gennaio 2017 può sommare tali periodi ($25+18=43$) ed andare in pensione dato che ha raggiugliato il requisito contributivo minimo per la pensione anticipata.)
- il cumulo consente, inoltre, la liquidazione della pensione di inabilità e di una pensione indiretta mentre non prevede la possibilità di conseguire l'assegno ordinario di invalidità

- L'importo della pensione è determinato dalla somma dei **pro-quota**, tante quante saranno le gestioni interessate: ciascuna determinerà il trattamento in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati, secondo le **regole di calcolo previste da ciascun ordinamento e sulla base delle rispettive retribuzioni.**

Le regole di Inarcassa

A) Professionista iscritto ad Inarcassa in un periodo successivo al 31/12/2012: sistema di calcolo contributivo

B) Professionista iscritto ad Inarcassa in un periodo antecedente il 31/12/2012

- B1) se anzianità contributiva inferiore a quella prevista dalla tabella I del RGP 2012 (oggi 32 anni e 6 mesi) calcolo contributivo**
- B2) se anzianità contributiva maggiore o uguale a quella prevista dalla tabella I del RGP 2012 (oggi 32 anni e 6 mesi) calcolo con pro rata**

Differenze tra Ricongiunzione e Totalizzazione o Cumulo

La **ricongiunzione** consente di “unificare” i periodi contributivi maturati presso più gestioni al fine di conseguire un'unica pensione.

-I contributi versati sono materialmente trasferiti presso la gestione accertante

-Le norme per la determinazione del diritto e della misura del trattamento pensionistico sono quelle previste dalla gestione accertante (per Inarcassa metodo pro-rata)

La **totalizzazione** e il **cumulo** permettono di sommare tutti i contributi non coincidenti (anche GS INPS)

- I contributi rimangono nelle gestioni originarie

- Ciascun ente calcola la propria quota (materialmente erogata da INPS)

Confronto tra: Cumulo ,Totalizzazione , Ricongiunzione

					Cumulo L. 228/2012 + Legge di bilancio 2017	Totalizzazione italiana d.lgs. 42/2006	europea Reg. CEE 1408/71	Ricongiunzione L. 45/1990
Onerosità	Gratis	Gratis	Gratis	Oneroso (in genere)				
Requisiti	Requisiti anagrafici e contributivi più elevati tra quelli previsti dalle gestioni interessate	Pensione di Vecchiaia: età: 66a anz. 20a Pensione di Anzianità: anz. 41a	Requisiti di ciascun Paese (ogni Stato accerta il diritto a pensione sommando i periodi contributivi nazionali e esteri)	Requisiti dell'ultima gestione previdenziale				Ogni quota di pensione è determinata mediante i criteri di calcolo relativi alla corrispondente quota di anzianità maturata: ad es. Inps: retributivo per anzianità ante 1996
Decorrenza Pensione	No finestre	Finestre: Pen. vecchiaia: 18 mesi Pen. anzianità: 21 mesi	Normativa di ciascun Paese	No finestre				
Determinazione della pensione	"le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano il trattamento pro quota in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati"		L'Ente previdenziale di ogni Stato determina il trattamento pro quota in rapporto ai contributi accreditati	pensione erogata per intero dall'ultima gestione				
Metodo di calcolo	"secondo le regole di calcolo previste da ciascun ordinamento"	contributivo tendente al retributivo nelle Casse per anzianità elevate	metodo pro rata regole di calcolo previste dall'Ente previdenziale di ogni Stato	metodo dell'ultima gestione previdenziale				

2. IL WELFARE INTEGRATO

2.1 Prestazioni assistenziali – welfare integrato

2.2 Assistenza mirata ai rischi alla persona

2.3 Assistenza mirata allo sviluppo della professione

2.4 Le convenzioni di Inarcassa

2.5 La Fondazione di Inarcassa



2. IL WELFARE INTEGRATO

2.1 Prestazioni assistenziali – welfare integrato



La missione di Inarcassa (*art. 3 Statuto*)

Non è solo previdenza.....

"INARCASSA provvede ai compiti di previdenza ed assistenza (c.d. Welfare) a favore degli iscritti e degli ulteriori destinatari, individuati dalle norme del presente Statuto; inoltre, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, svolge attività integrative a favore degli stessi iscritti".

Ampliato negli ultimi anni l'offerta di servizi assistenziali, via via aggiunti alla forme di sostegno economico (mutui) e socio-sanitario (indennità di maternità, polizze assicurative), attivate fin dalla sua istituzione.

Le iniziative riguardano più in generale il sostegno alla categoria.

Finalità:

- tutelare situazioni contingenti di disagio socio-economico dell'Associato e/o de suo nucleo familiare;
- promuovere e sviluppare la libera professione.

La natura delle prestazioni assistenziali erogate da Inarcassa

Economiche o sanitarie a forte *contenuto solidaristico* di cui si fa carico la categoria per

- far fronte a "condizioni di disagio" specifiche, momentanee o straordinarie;
- attutire le conseguenze negative di natura economica;

Attività di sostegno e sviluppo della libera professione a carattere *istituzionale* in *favore* della *categoria nel suo insieme* anche attraverso forme assicurative in convenzione con partner di settore

2.1 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI: WELFARE INTEGRATO | 2

Inarcassa affianca alla previdenza un'importante attività di assistenza che si concretizza in **prestazioni economiche o sanitarie riservate agli iscritti o ai componenti del nucleo familiare al manifestarsi di "condizioni di bisogno specifiche", momentanee o straordinarie nel corso della vita lavorativa o da pensionato.**

Le prestazioni assistenziali puntano a promuovere la libera professione e/o ad attutire le conseguenze negative di un evento che può incidere sulla sfera economica personale e familiare, evento che normalmente determina una flessione delle fonti di entrata e/o una maggiore spesa.

Le **prestazioni assistenziali** sono erogate con modalità diretta o indiretta tramite convenzioni stipulate con partner di Inarcassa.

I servizi
assistenziali



In ambito assistenziale Inarcassa offre **tre categorie di intervento:**

- solidarietà nelle prestazioni previdenziali** (pensione minima, pensione di invalidità, inabilità, agevolazioni contributive, ...) che non viene affrontata in questa presentazione;
- l'assistenza mirata ai rischi alla persona** (ad es. indennità per maternità, indennità per inabilità temporanea, polizza sanitaria, ...);
- l'assistenza dedicata allo sviluppo della professione** (ad es. prestiti d'onore, finanziamenti in conto interessi, mutui fondiari ed edilizi, ...).



Indennità di maternità/paternità



Indennità per inabilità temporanea erogata ai professionisti iscritti al verificarsi di un effettivo ed accertato stato temporaneo di totale inabilità all'esercizio dell'attività professionale;



Polizza sanitaria "Grandi Interventi e Gravi Eventi Morbosi", gratuita per tutti gli iscritti ed attivata automaticamente al momento dell'iscrizione e con adesione facoltativa e a proprie spese per i professionisti pensionati non iscritti;



Sussidi per particolari casi di disagio economico e sussidi per figli con disabilità

(INARCASSA PER LA GENITORIALITÀ)



Contributi per danni subiti in caso di Calamità naturali, riconosciute con apposite ordinanze governative o provvedimenti equivalenti, secondo un apposito Regolamento dell'Associazione; **Prestiti d'onore** senza interessi per le professioniste madri di figli in età prescolare o scolare e per i giovani che si iscrivono a Inarcassa prima dei 35 anni di età;



Finanziamenti on line in conto interessi, con una riduzione di 3 punti percentuali sul tasso di interesse (a carico di Inarcassa);



Mutui fondiari edilizi a tassi agevolati.



2. IL WELFARE INTEGRATO

2.2 Assistenza mirata ai rischi alla persona



➤ **Beneficiarie – D. Lgs. 26/3/2001, n. 151**

Il Decreto riconosce alle libere professioniste iscritte a Inarcassa il diritto ad una indennità di maternità **per i due mesi antecedenti e per i tre mesi successivi l'evento (nascita, adozione, aborto)**.

In caso di iscrizione inferiore ai cinque mesi, l'indennità viene riconosciuta in **misura frazionata** in base ai giorni di effettiva iscrizione nel periodo oggetto di tutela.

➤ **Obiettivo**

Tutelare la **potenziale flessione del reddito** nel periodo in cui la professionista distrae le proprie energie lavorative dedicando le cure al bambino. A differenza delle lavoratrici dipendenti l'indennità viene corrisposta anche se di fatto la professionista lavora nel periodo tutelato (**non c'è obbligo di astensione dal lavoro**).

➤ Gli eventi tutelati

Gravidanza e puerperio

La tutela si estende ad un periodo di cinque mesi che comprende i due mesi precedenti la data del parto e i tre mesi successivi alla nascita del bambino.

Adozione o affidamento

La tutela si estende ad un periodo di cinque mesi che comprende i due mesi precedenti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia e i tre mesi successivi. L'ingresso del bambino in famiglia è tutelato sia in caso di affidamento preadottivo che provvisorio.

Aborto spontaneo o terapeutico

La tutela è garantita nel caso di aborto verificatosi non prima del 61° giorno dalla data di inizio di gravidanza ed entro la 25° settimana e 6 giorni di gestazione.

L'aborto dopo il 6° mese è equiparato alla gravidanza

➤ La domanda

La domanda deve essere inoltrata:

- nel caso di maternità, dopo il compimento del sesto mese di gravidanza e comunque entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data del parto;**
- nel caso di adozione, affidamento preadottivo o provvisorio, dopo la data dell'effettivo ingresso del bambino in famiglia ed entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di ingresso del bambino;**
- nel caso di aborto spontaneo o terapeutico, entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data dell'interruzione della gravidanza.**

➤ La misura della prestazione

L'indennità di maternità è pari ai **cinque dodicesimi dell'80% del reddito professionale percepito e denunciato ai fini IRPEF dalla professionista iscritta nel secondo anno anteriore a quello dell'evento.**

Esempio 1: Periodo intero 5 mesi

Evento anno 2017

Reddito dichiarato ai fini IRPEF 2015 = 50.000:

Indennità di Maternità = 50.000 x 0,8 x 5 = 16.666,66

12

In caso di **periodo di iscrizione parziale** (inferiore a cinque mesi), l'importo dell'indennità viene calcolato in misura proporzionale.

L'indennità di aborto è corrisposta nella misura di 1/5 di quella ordinaria (un solo mese). Tuttavia l'indennità spetta in misura intera qualora l'aborto avvenga dopo il compimento del sesto mese di gravidanza.

➤ Indennità minima e massima

L'indennità minima per l'anno 2019 è pari a € **5.069,00**.

La legge 15/10/2003 n. 289 ha fissato un importo massimo erogabile, pari a 5 volte l'indennità minima. Per l'anno 2019 tale importo è pari a € **25.345,00**.

➤ Liquidazione del trattamento

La liquidazione è disposta in unica soluzione **dopo la nascita o l'ingresso del bambino in famiglia**, senza attendere il completamento del periodo di tutela di cinque mesi.

➤ Reddito imponibile ai fini del contributo soggettivo

L'indennità di maternità è considerata fiscalmente come compenso **"sostitutivo"** del reddito professionale, da dichiarare nel quadro RE del modello UNICO e assoggettare al contributo soggettivo dovuto a Inarcassa.

confronto tra popolazione femminile italiana e donne architetto e ingegnere (iscritte alla Cassa)

- **età al parto:** è più elevata per le associate alla Cassa, per effetto del più lungo periodo degli studi che ritarda l'ingresso nel mercato del lavoro

- **numero figli per donna:** è più elevato per le iscritte alla Cassa, nonostante la maggiore età media al parto

	Italia	Inarcassa
Età media al parto (anni)	32	36
Numero medio figli per donna di età > 30 anni	0,7	1

→ per rendere significativo il confronto, il dato dell'Italia è stato calcolato per le donne con più di 30 anni ed è pari a 0,7 (a fronte di 1,34 per la totalità delle donne, incluse cioè le donne under 30)

➤ **Fonte normativa**

D. Lgs . 15/06/2015 n.80 (artt. 18, 19, 20) estensione dell'indennità di maternità anche ai liberi professionisti (sentenza Corte Costituzionale 385/2005). Entrata in vigore dal 25/06/2015

➤ **Beneficiari**

L'indennità di paternità spetta al **padre libero professionista** per il periodo in cui sarebbe spettata alla madre libera professionista o per la parte residua.

➤ **Requisiti**

- **Morte della madre**
- **Grave infermità della madre**
- **Abbandono del bambino da parte della madre**
- **Affidamento esclusivo del bambino al padre**

2.2.2 INDENNITA' DI PATERNITA' | 2

- **27 gennaio 2017: Approvazione dei ministeri vigilanti dell'indennità di paternità di Inarcassa in vigore dal 1° gennaio 2018**

Fino all'entrata in vigore del nuovo provvedimento, l'indennità di paternità prevista dal D.Lgs. n. 151/2001 veniva riconosciuta per la nascita del figlio o per l'ingresso in famiglia di un minore adottato o affidato, nei casi di abbandono, morte o grave infermità della madre, purché fosse anch'essa libera professionista.

Dal 2018 è riconosciuta all'iscritto un'indennità anche quando la madre non sia una libera professionista o una lavoratrice.

- **Norma Inarcassa in vigore da 1° Gennaio 2018
Indennità di paternità art. 34 bis RGP 2012**

I Ministeri vigilanti hanno approvato, con nota del 27 gennaio 2017, la modifica regolamentare (CND aprile 2016) che introduce dal 1° gennaio 2018 l'assegno di paternità in favore dei padri liberi professionisti iscritti ad Inarcassa, erogabile per il periodo in cui la madre non abbia diritto ad analoga indennità.

Sono coperti gli eventi (nascita, adozione, affidamento) avvenuti dal 1° gennaio 2018.

➤ Soggetti aventi diritto

L'indennità spetta ai padri iscritti ad Inarcassa per la nascita del figlio o per l'ingresso in famiglia del minore adottato o affidato (è escluso l'aborto) e copre i tre mesi successivi all'evento, indipendentemente dalla condizione professionale della madre (lavoratrice o non lavoratrice), per il periodo in cui questa non ne abbia diritto: non ci può essere sovrapposizione di trattamenti di tutela!!!

Se entrambi i coniugi sono liberi professionisti iscritti nelle rispettive Casse Professionali per tutto il periodo tutelato, la madre avrà diritto all'erogazione dell'indennità di maternità presso la sua Cassa ed al padre non spetterà l'indennità di paternità di Inarcassa.

Solo qualora la madre non rimanesse iscritta presso la propria Cassa per l'intero periodo di tutela (dopo il parto o l'ingresso in famiglia del bambino) al padre spetterebbe l'indennità di paternità per il periodo di mancata copertura della madre.

➤ Soggetti aventi diritto

Padre professionista e madre lavoratrice: se la madre è lavoratrice autonoma ha diritto alla specifica indennità erogata dall'INPS (art.66 D.Lgs.151/2001) o se è dipendente ha diritto al congedo obbligatorio retribuito (artt.20 e ss. D.Lgs. 151/2001). Anche in questo caso il padre ha diritto all'indennità di paternità di Inarcassa solo se la moglie non ha usufruito di questa tutela o ne ha usufruito in maniera parziale (ad esempio in caso di cessazione dell'attività della madre anche se si segnala al riguardo che l'indennità di maternità è corrisposta anche nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro che si verifichino durante i periodi di congedo di maternità ai sensi dell'art.24 D.Lgs.151/2001);

Padre professionista e madre non lavoratrice: il padre ha diritto all'indennità perché la madre non usufruisce di nessuna altra forma di tutela.

Nel solo caso di adozione o affidamento (art.34 bis n.3), l'indennità spetta al padre nel caso in cui la madre non ne faccia richiesta o non ne abbia diritto.

➤ Oggetto della tutela

Parto

La tutela si estende ad un periodo massimo di tre mesi successivi alla nascita del bambino. L'indennità compete all'iscritto per il periodo in cui la madre non ne abbia diritto.

Adozione e affidamento

Nel caso di adozione, affidamento preadottivo o provvisorio o affidamento esclusivo al padre la tutela si estende ad un periodo massimo di tre mesi dall'ingresso in famiglia del bambino. L'indennità compete all'iscritto in alternativa alla madre che non ne faccia richiesta o che non ne abbia diritto.

L'indennità spetta sia per l'adozione nazionale che per quella internazionale fino ai diciotto anni del minore.

➤ Misura dell'indennità

L'indennità di paternità è pari ai **cinque dodicesimi del 60% del reddito professionale** percepito e denunciato ai fini IRPEF dal professionista iscritto nel secondo anno anteriore a quello dell'evento (es: in caso di nascita nel 2018, l'indennità sarà calcolata sul reddito 2016). E' prevista una indennità minima per i **tre mesi di tutela**.

Se l'iscrizione è inferiore ai tre mesi nel periodo indennizzabile, l'indennità viene riconosciuta in **misura frazionata** in base ai giorni di iscrizione maturati nel periodo oggetto di tutela. La riduzione viene effettuata anche sull'importo minimo.

➤ Minimo e massimo erogabile

Tali importi vengono determinati annualmente insieme a quelli relativi alla maternità e sono fissati per il 2019, in:

€ **2.281** per l'indennità minima

€ **11.405** per l'indennità massima

2.2.3 INABILITA' TEMPORANEA ASSOLUTA | 1

➤ **Regolamento approvato il 29 dicembre 2011**

➤ **Oggetto della tutela**

L'indennità è erogata al verificarsi di un **effettivo** ed accertato stato di totale **inabilità** all'esercizio dell'attività professionale che comporti la **sospensione dell'attività** dell'iscritto.

➤ **Obiettivo**

Integrare il reddito professionale nel periodo di sospensione dell'attività causato dall'evento.

➤ **Incumulabilità con altre prestazioni**

L'indennità per inabilità temporanea non è cumulabile con altre contestuali prestazioni previdenziali ed assistenziali erogate da Inarcassa, anche in convenzione (**pensioni, l'indennità di maternità, diaria giornaliera di 100 euro prevista dalla polizza sanitaria Inarcassa**)

➤ Definizioni

Per **inabilità temporanea** si intende l'**incapacità assoluta che impedisca totalmente e di fatto all'iscritto di svolgere la propria attività professionale in via temporanea a seguito di infortunio e/o malattia, sopravvenuti durante un periodo di iscrizione all'Associazione.**

Per **infortunio** si intende l'evento a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche, obiettivamente constabili.

Per **malattia** si intende ogni alterazione dello stato di salute non dipendente da infortunio

➤ Le fattispecie tipiche - il "nomenclatore"

Per agevolare l'iscritto a comprendere se ci sono i presupposti per presentare la domanda, il Sanitario di Fiducia ha elaborato un **vademecum** pubblicato sul sito di Inarcassa che definisce le fattispecie più rilevanti che possono dare titolo all'indennità.

➤ Requisiti

L'indennità viene erogata a condizione che:

1. la durata dell'inabilità temporanea sia **superiore a 40 giorni solari**;
2. siano presenti almeno **tre anni continuativi di iscrizione e contribuzione** nel periodo immediatamente precedente l'evento. Si prescinde dal requisito di anzianità minima in caso di infortunio;
3. **l'iscrizione sia in atto per tutto il periodo di inabilità**;
4. l'evento sia intervenuto prima della maturazione dei requisiti della pensione di vecchiaia unificata ordinaria (**66 anni e 32 anni e 6 mesi di anzianità nel 2018**). La prestazione termina al compimento di tali requisiti.

➤ La domanda

La domanda deve essere presentata dall'iscritto o da un familiare **entro 30 giorni dalla data di inizio dello stato di inabilità. La domanda presentata oltre il termine può essere accettata a condizione che perduri lo stato di inabilità all'atto di presentazione della stessa.**

Nella domanda va specificato l'attività specifica svolta dall'iscritto** (progettazione, direzione lavori, direzione cantiere, ecc.)**

➤ **La domanda deve essere corredata da:**

- a) **Certificato medico** redatto sul modello predisposto da Inarcassa da medico di struttura pubblica o ASL (anche medico di base ASL) comprovante **la causa, l'insorgenza e la durata presunta** dell'inabilità conseguente all'infortunio e alla malattia;
- b) **Dichiarazione sostitutiva** che descriva il tipo di evento (malattia o infortunio) e gli effetti di sospensione dell'attività professionale.

Al certificato va allegata idonea documentazione medico-sanitaria (cartella clinica/referto di Pronto soccorso e/o relazione di dimissione di ricovero / controlli clinici e/o strumentali post-ricovero).

➤ **Ruolo del Sanitario di fiducia**

La domanda e la certificazione medico-clinica vengono sottoposte all'esame del Sanitario di Fiducia di Inarcassa, il quale esprime "parere medico in relazione alla specifica attività professionale svolta dall'iscritto".

➤ Misura dell'indennità e periodo di erogazione

Il periodo massimo indennizzabile è di **9 mesi**.

L'indennità giornaliera è calcolata in base alla media dei redditi professionali rivalutati, prodotti nei due anni solari precedenti l'evento (es. evento 2018, redditi 2017-2016) rapportata in giorni, ed è pari:

- al **60%** del reddito giornaliero fino al 60° giorno di inabilità;
- all'**80%** del reddito giornaliero dal 61° giorno fino a conclusione del periodo di inabilità.

L'**indennità minima giornaliera**, parametrata a 10 volte il valore del contributo soggettivo minimo, è di **64 €** (valore 2019).

L'**indennità massima giornaliera** è pari a **257 €** (valore 2019).

2.2.4 ASSISTENZA SANITARIA | 1

Partner nella Sanità Integrativa

Piani Sanitari integrativi per la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

Inarcassa

RBM Assicurazione Salute

Previmedical Servizi per la Sanità Integrativa

Cassa RBM Salute
FONDO SANITARIO INTEGRATIVO DEL S.S.N.

RBM Salute S.p.A è di nuovo il partner di Inarcassa nei prossimi quattro anni (2018-2021) per la gestione della polizza Sanitaria base “Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi”, e del “Piano sanitario Integrativo” in convezione.

Rispetto al precedente contratto, sono variate le modalità di accesso e le coperture (integrate con nuove garanzie).

- **Copertura gratuita per iscritti e pensionati iscritti senza limite di età**
La copertura è gratuita e automatica dal momento dell'iscrizione o pensionamento, completamente a carico di Inarcassa.
- **I beneficiari di pensione (diretta o ai superstiti) non iscritti** potranno invece aderirvi facoltativamente a proprie spese (€ 169,37 premio annuo lordo . Per il solo secondo semestre, è dovuto il 60% del premio annuale)
- **La tutela riguarda le prestazioni relative ai Grandi Interventi Chirurgici (GIC) e Gravi Eventi Morbosi (GEM).**

- Inoltre, dal 2018 la copertura assicurativa è **riservata ai professionisti in regola con gli adempimenti contributivi**, in analogia con tutte le altre forme di tutela previdenziale e assistenziale liquidate dall'Associazione.

La copertura è esclusa per coloro che non risultino in regola alla data del 15 ottobre di ogni anno e con effetto sull'assicurazione dell'anno successivo.

Per gli iscritti risultati irregolari alla data del 15 ottobre, è prevista una seconda opportunità di rientro in copertura per il secondo semestre dell'anno, se regolarizzano la loro posizione entro il 15 aprile.

Ciascun associato può scegliere di **estendere la copertura ai componenti il nucleo familiare**, fra cui rientrano il convivente more uxorio ed i figli fiscalmente a carico anche se non conviventi, versando un **premio a proprio carico** (€ 464,93 premio annuo lordo estensioni garanzie ai familiari indipendentemente dal numero. Anche in questo caso, per il solo secondo semestre, è dovuto il 60% del premio annuale)

➤ Partnership con RBM Assicurazione

Le prestazioni sono erogate tramite la **convenzione** stipulata con la RBM Salute SpA che si avvale del gestore **Previmedical**.

➤ Cosa è il sussidio

Si tratta di un istituto utilizzato per soccorre situazioni impreviste non diversamente tutelate da altre provvidenze assistenziali previste dall'Associazione.

Il sussidio è un sostegno economico “**una tantum**”, che non deve essere restituito, erogato per stati di grave **disagio economico contingente e momentaneo** conseguenti a spese urgenti e non differibili e con rilevante incidenza sul bilancio familiare.

➤ Chi può chiedere il sussidio

- a) gli iscritti;
- b) i pensionati;
- c) in caso di decesso dell'iscritto o del pensionato, il coniuge, i figli minori o inabili al lavoro, i familiari conviventi entro il 2° grado ed a carico al momento del decesso, i figli che non abbiano diritto a trattamento previdenziale.

➤ Per quale motivo viene erogato

Le cause dello stato di disagio economico possono essere conseguenza di:

- a) **eventi straordinari, casi fortuiti o di forza maggiore;**
- b) **malattia o infortuni del richiedente o dei familiari a carico, ivi comprese le complicanze della gravidanza, che non diano diritto a diverse prestazioni previdenziali o assistenziali a carico di Inarcassa;**
- c) **prolungata sospensione o riduzione forzata dell'attività professionale a causa di malattia o infortunio, che non dia diritto a diversa prestazione previdenziale o assistenziale a carico di Inarcassa;**
- d) **decesso dell'iscritto o del pensionato.**

➤ Requisiti

Il sussidio può essere richiesto dagli associati che:

- 1. siano in regola con gli adempimenti verso Inarcassa, salvo il caso di decesso o di malattie gravi;**
- 2. abbiano un reddito del nucleo familiare non superiore a quattro volte la pensione minima. Il limite per il reddito familiare 2016, valido per le domande presentate nel 2018, è pari a euro 43.504,00, aumentabile di euro 2.719,00 per ogni familiare a carico.**

➤ Oggetto della tutela

Inarcassa riconosce all'iscritto o titolare di pensione diretta un sussidio per ciascun figlio convivente di cui sia stato accertato lo stato di "disabilità".

La tutela è stata introdotta con Regolamento approvato il 27 marzo 2013, in favore dei figli con "disabilità grave" e successivamente estesa a novembre 2015 in favore dei figli con "disabilità non grave".

➤ Requisiti

L'assegno spetta a condizione che:

- sia stata accertato lo stato di disabilità ai sensi della L.104/92;
- la posizione sia in regola con gli adempimenti contributivi.

Non vi sono più limiti di reddito per la concessione dell'assegno

➤ Misura dell'indennità e periodo di erogazione

Il sussidio consiste nella erogazione in un **assegno mensile** che decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda. L'importo dell'assegno anche per l'anno 2018 è pari a:

- **3.120 euro annui** per i figli con disabilità grave;
- **600 euro annui** per i figli con disabilità.

➤ Cessazione dell'assegno

L'assegno è riconosciuto fino al verificarsi dei seguenti eventi:

1. **cancellazione da Inarcassa del richiedente, salvo che il professionista non sia titolare di pensione;**
2. **decesso dell'iscritto.** In questo caso al figlio disabile viene riconosciuta la pensione ai superstiti maggiorata fino a concorrenza del 100% della quota del de cuius;
3. **venir meno della disabilità o grave disabilità del figlio, ai sensi della L.104/92.**

2. IL WELFARE INTEGRATO

2.3 Assistenza mirata allo sviluppo della professione



2.3.1 PROVVIDENZE PER CALAMITA' NATURALI | 1

Inarcassa concede provvidenze per danni subiti in caso di calamità naturali, come tali riconosciute con apposite ordinanze governative o provvedimenti equivalenti.

➤ **Beneficiari**

Architetti ed Ingegneri iscritti ad Inarcassa alla data dell'evento, in regola con gli adempimenti previsti dalla procedura vigente per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva alla data di presentazione della domanda, che siano:

- residenti o con studio professionale nei territori interessati dalle ordinanze;
- proprietari, o comproprietari di immobili adibiti a studio professionale o ad uso promiscuo (studio professionale e residenza) danneggiati dall'evento calamitoso;
- titolari di studi professionali che abbiano subito danni ai beni strumentali

➤ **Contributi erogabili**

In base alle modalità stabilite con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere:

- a) contributo a fondo perduto;
- b) contributo reversibile e non gravoso di interessi

➤ **Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese (al netto dell'IVA) relative a:

- lavori di ristrutturazione per danni all'immobile
- danneggiamento di beni strumentali
- trasloco in altro studio
- sistemazione provvisoria

➤ Finalità

Il servizio è erogato ON LINE da Inarcassa in convenzione con l'Istituto Tesoriere Banca Popolare di Sondrio per finanziare giovani associati nell'avvio di progetti, acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali necessari allo svolgimento dell'attività professionale.

Gli interessi sono a totale carico di Inarcassa (100%)

➤ Beneficiari

- gli Iscritti ad Inarcassa con meno di 35 anni di età a contribuzione ridotta**
- le professioniste madri con figli in età prescolare o scolare fino all'età dell'obbligo (16 anni di età)**

➤ Requisiti

Per accedere al Prestito d'onore è necessario:

- essere utenti di Inarcassa ON line;
- essere in regola con tutti gli adempimenti formali e contributivi
- non aver già fruito di finanziamenti o contributi a carico di Inarcassa.

➤ Condizioni di finanziamento

- Importo finanziabile: da € 5.000,00 a € 15.000,00;
- Durata finanziamento concesso: a 12, 24, 36 mesi;
- Tasso annuo: IRS di periodo + 2,75 punti percentuali (a carico Inarcassa)

Numero Verde 800 016 318

➤ Finalità

Il servizio è erogato ON LINE in convenzione l'Istituto Tesoriere Banca Popolare di Sondrio per:

l'allestimento o potenziamento dello studio professionale, attraverso l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali necessarie allo svolgimento dell'attività professionale;

l'anticipazione dei costi da sostenere a fronte incarichi professionali

La quota interessi a carico di Inarcassa per l'anno 2018 è del **3%** (che copre circa l'80% dei per interessi).

➤ Beneficiari

Possono accedere ai finanziamenti on line agevolati tutti gli associati con almeno due anni consecutivi di iscrizione alla data della domanda, anche riuniti in associazioni

➤ Requisiti

Per accedere ai Finanziamenti agevolati è necessario:

- essere utenti di Inarcassa ON line;
- Aver maturato almeno **due anni consecutivi di iscrizione**
- essere **in regola** con tutti gli adempimenti formali e contributivi
- non aver già fruito di finanziamenti o contributi a carico di Inarcassa,
- aver dichiarato nell'anno antecedente a quello della domanda un volume di affari IVA superiore a € 15.000.

➤ Condizioni di finanziamento

- Importo finanziabile:** € 30.000,00 (45.000 per studi associati)
- Durata finanziamento concesso:** a 12, 24, 36 mesi;
- Tasso annuo:** BCE + spread 3,75%

Numero Verde **800 016 318**

➤ Finalità

Inarcassa concede agli iscritti l'accesso all'erogazione di **mutui ipotecari fondiari edilizi a tassi agevolati**, tramite convenzione con l'Istituto Tesoriere Banca Popolare di Sondrio, per l'acquisto e/o la costruzione di unità immobiliari, comprese pertinenze accessorie, destinate ad abitazioni non di lusso e/o studio professionale.

➤ Beneficiari

Possono chiedere mutui ipotecari fondiari-edilizi:

- gli **iscritti**, anche riuniti in **associazione o in società di professionisti**, che alla data della domanda possono vantare almeno **tre anni consecutivi di iscrizione e sono in regola con la contribuzione**;
- gli **ordini professionali ed i sindacati di categoria degli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti**, per l'acquisto o la costruzione della propria sede.

➤ Importi erogati e condizioni

I mutui possono avere **durata quinquennale, decennale, quindicennale o ventennale** e possono essere richiesti a tasso **fisso o variabile**, per importi tra 20.000 e 300.000 € per gli iscritti e tra 50.000 e 500.000 € per Ordini e Sindacati. I **tassi applicati** aggiornati dalla Banca con cadenza mensile sono consultabili sul sito di Inarcassa. I tassi attualmente con **durata a 20 anni** sono:

- variabile 1,70%** (euribor 6 mesi + spread 1,70)
- variabile 2%** per acquisto prima casa (tasso BCE + spread 1,95);
- fisso 2,90%** (irs + spread 1,15).

➤ Partnership con l'Istituto tesoriere

I mutui sono erogati tramite l'Istituto Tesoriere **Banca Popolare di Sondrio** nel rispetto dei requisiti stabiliti nel Regolamento Inarcassa per l'accesso al finanziamento. Sono soggetti a **screening del credito** e alla verifica del rapporto tra reddito e ipotetico costo del mutuo.

Numero Verde 800 016 318

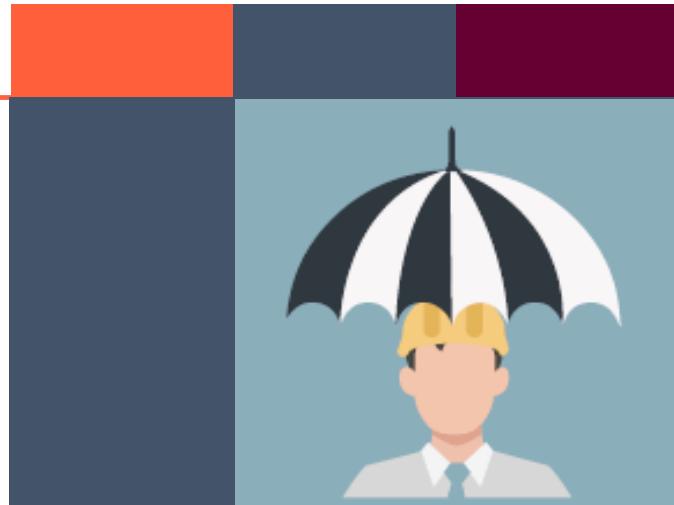
2. IL WELFARE INTEGRATO

2.4 Le convenzioni attivate da Inarcassa



2.4 LE CONVENZIONI DI INARCASSA | 0

Sono inoltre **disponibili convenzioni**, con partner selezionati, a favore degli iscritti che hanno la facoltà di utilizzarle con costi a proprio carico:



- ✓ una **convenzione RC Professionale** con gli Assicuratori Lloyd's di Londra, mediante Assigeco;
- ✓ una **polizza sanitaria integrativa** con possibilità di estendere, facoltativamente e con premio a proprio carico, le garanzie al nucleo familiare;
- ✓ **servizi finanziari**, in collaborazione con Banca Popolare di Sondrio, che, oltre a condizioni vantaggiose di conto corrente, offrono "**Inarcassa Card**", finanziamenti per contributi previdenziali e prestiti personali.

2.4.1 TUTELA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE | 1



LA CONVENZIONE ASSIGECO –

Inarcassa ha stipulato una nuova convenzione assicurativa RC professionale con la Società Assigeco Spa (che opera tramite gli Assicuratori Lloyd's di Londra), attiva dal 1° gennaio 2016, a favore di tutti gli Ingegneri e Architetti liberi professionisti, studi associati e le società.

Obbligo previsto dall'art.3, comma 5 D.L. 138/2011 e dall'art. 5 del DPR 137/2012 di Riforma degli ordinamenti professionali .

Numero verde dedicato 800 992 920

Caratteristiche della NUOVA POLIZZA

Sinistri pregressi

Nessuna maggiorazione di premio in caso di sinistri attivati prima della stipula della polizza che non abbiano dato luogo al riconoscimento dell'obbligo di risarcimento dell'iscritto ad Inarcassa.

Per sinistri pregressi che abbiano dato luogo effettivo alla liquidazione di un risarcimento, per un importo pari o inferiore ad euro 100.000,00, si applica una maggiorazione del 20% delle tariffe aggiudicate in convenzione. Per importi superiori a 100.000,00 euro di danni applicazione di tariffe crescenti.

NUOVE GARANZIE IN FORMA GRATUITA e senza alcun onere aggiuntivo:

'Perdita di Reddito', nel limite di euro 10.000 annui, per accertamenti fiscali che a seguito la diretta connessione di causa tra la Perdita di Reddito e l'impatto dell'accertamento subito dall'Assicurato; 'Cybercrime/Errori/Omissioni', nel limite annuo di euro 250.000. Es: furto di informazioni di terzi custodite dall'Assicurato, come i dati relativi a carte di credito; l'errato trasferimento, il pagamento o la consegna di fondi o altri beni a causa di attacchi informatici; responsabilità per informazioni riservate o furti di identità.

Oggetto ampio e senza limitazioni di attività

La polizza copre tutti i servizi di competenza dell'Assicurato (architettura e/o ingegneria), a prescindere dall'attività esercitata, anche fuori dal comparto edilizio, e dalle modalità di esercizio della stessa.

Garanzia in forma All Risk

Sono coperti tutti i danni di natura materiale, corporale o patrimoniale salvo quelli esplicitamente esclusi.

Ampie possibilità di scelta

Sono previsti 10 possibili massimali (da 250.000 a 10.000.000 di euro) con franchigie, che partono da 1.000 euro, modulate in base ai massimali. Premio minimo 206,22 euro.

2.4.1 TUTELA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE | 4

Tariffa Speciali giovani: Premio di soli 245,50 Euro per chi ha meno di 35 anni ed un fatturato inferiore a 50.000 euro. Il massimale previsto da questa opzione è di 1.500.000 euro

Vincolo di solidarietà: In caso di responsabilità solidale dell'Assicurato con altri soggetti, gli Assicuatori rispondono di tutto quanto dovuto dal professionista.

Retroattività illimitata: La garanzia copre i rischi anche per chi non ha mai stipulato alcuna polizza assicurativa RC

Postuma decennale: Possibilità di acquistare ad un costo pre-negoziato una garanzia postuma decennale per tutti coloro che dovessero cessare dall'attività. Garanzia postuma quinquennale automatica e gratuita in caso di decesso dell'assicurato

Ulteriori riduzioni

- Riduzione del 5% per chi ha la certificazione di qualità
- Riduzione del 20% per chi non esegue Grandi Opera
- Riduzione del 50% per chi intende ridurre le coperture

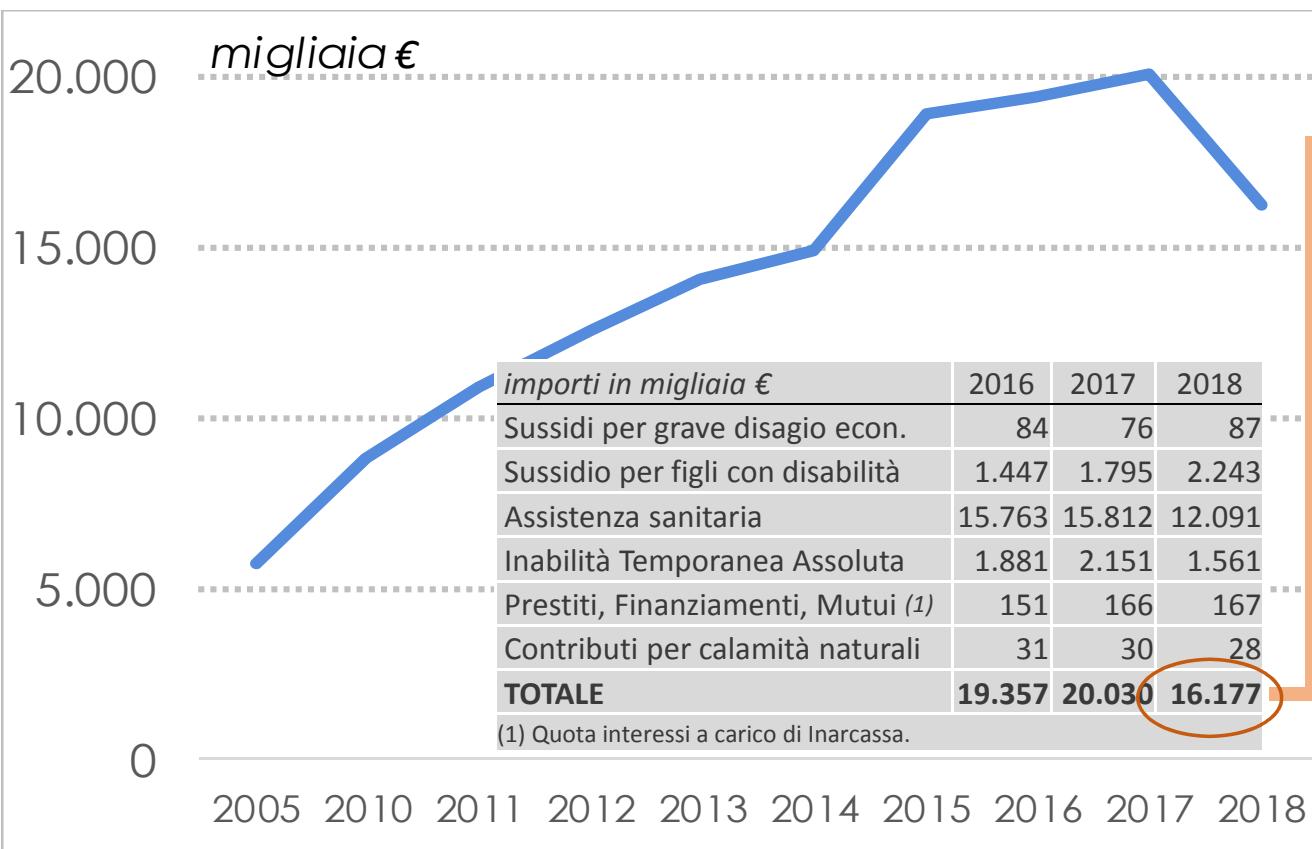
2.4.2 SERVIZI FINANZIARI IN CONVENZIONE | 1

- **Finanziamenti on line per pagamento contributi previdenziali**
durate di 12, 19, 24 e 36 mesi, rimborso in rate mensili a tasso fisso BCE +3,00 punti. Un'ulteriore opportunità per il versamento dei contributi, oltre la 2a linea di credito di Inarcassa card
- **Finanziamento on line per l'attività professionale e all'anticipo di costi da sostenere a fronte degli incarichi con plafond fino a € 150.000 (durate di 19, 24, 36 mesi, rimborso in rate mensili a tasso fisso BCE + 3,50 punti).** Accessibile agli iscritti, in aggiunta ad altro finanziamento on line per necessità di disporre di importi più alti di € 30.000.
- **Inarcassa Card – canone zero**
Carta di credito che con **tre linee di credito**: a) pagamento acquisti commerciali, b) versamento contributi on line; c) prestiti con plafond personalizzato. Opzione di **rimborso rateale** su tutti e tre gli usi.
- **Prestiti personali**
Fino a 30.000 euro .
Durata da 19 a 60 mesi .
Tassi: BCE + 3,75% per durate fino a 36 mesi – IRS + 3,75% oltre 36 mesi

Numero Verde 800 016 318



Servizi assistenziali in senso stretto: oltre 16 mln € nel 2018



Servizi assistenziali e prestazioni di "natura previdenziale" nel 2018 (mln€)	
SERVIZI ASSISTENZIALI IN SENSO STRETTO	16,2
INDENNITA' DI MATERNITÀ	11,5
INDENNITA' DI PATERNITÀ	0,7
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI "NATURA ASSISTENZIALE"	23,5
AGEVOLAZIONI CONTRIB. UNDER 35 (STIMA)	33,0
TOTALE PRESTAZIONI	84,8

Oltre 50 milioni di € nel 2018
che raggiungono quasi gli 85
milioni se si considerano anche
le agevolazioni contributive
per i giovani

→ la riduzione del 2018 è da ricondurre alla polizza sanitaria: i premi pagati da Inarcassa si riducono da 15,6 mln€ del 2017 a 12,1 mln€

Obiettivo:

recuperare morosità dagli associati che non riescono ad incassare i loro crediti verso le P.A.;

Strumento proposto:

cessione del credito attraverso piattaforma crediti commerciali (PCC);

Intermediario:

società di cessione crediti a fronte di percentuale per l'attività svolta;

Cos'è la cessione del credito

I professionisti e le società di ingegneria che vantano crediti verso la P.A. possono trarre benefici dalla certificazione di questi crediti sul sistema PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali) del Ministero dell'Economia [<http://crediticommerciali.mef.gov.it>]

Il sistema PCC acquisisce automaticamente tutte le fatture elettroniche verso le Pubbliche Amministrazioni che sono tenute a registrare dati e indicare tempi di pagamento

Quali vantaggi

La certificazione sul sistema PCC ne offre due in particolare:

- 1) Si può verificare on line che il credito verso ogni P.A. debitrice sia stato regolarmente inserito e si può monitorarne in modo continuativo lo stato di avanzamento ed i relativi tempi di pagamento.
- 2) Diventa più facile rendere liquido il credito certificato, cedendolo a Banche o intermediari finanziari abilitati, oppure compensandolo con somme dovute all'amministrazione finanziaria.

Cosa fare subito

Prima di tutto bisogna effettuare la richiesta di accreditamento sul sistema PCC.

Il libero professionista deve recarsi – munito di documento di riconoscimento e di una email PEC – presso la Pubblica Amministrazione verso cui vanta il credito o, in alternativa, presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato (scelta consigliata) o il competente Ufficio Centrale del Bilancio, preferibilmente avendo in precedenza contattato la struttura per fissare un appuntamento. Una volta ottenute le credenziali, potrà completare on line l'accreditamento al sistema PCC. Invece le imprese possono effettuare l'intera operazione on line sul portale della PCC

Come ottenere l'atto di certificazione

Una volta accreditati sul sistema PCC, è possibile accedere alla piattaforma. Si potrà così visionare lo stato di gestione delle proprie fatture ed inoltrare istanza di certificazione per una o più di esse, al fine di ottenere il rilascio dell'atto. Da quel momento, la P.A. ha 30 giorni di tempo per emettere il documento ed è quindi molto importante richiederlo il prima possibile.

Opportunità di incasso immediato

Certificare i propri crediti con la P.A. significa anche poter accedere a VITRUVIO, il nuovo progetto operativo avviato da Inarcassa, con due partners qualificati, per offrire alle società, agli architetti e agli ingegneri liberi professionisti la possibilità di facilitarne l'incasso immediato a condizioni molto competitive.

E' la prima volta che i liberi professionisti possono avvalersi della cessione del credito pro soluto – trasferendo all'acquirente l'onere ed il rischio dell'incasso – un'opportunità fino ad ora disponibile solo per le imprese.

VITRUVIO è una soluzione innovativa realizzata anche per favorire gli associati ad Inarcassa che hanno necessità di sanare eventuali morosità, offrendo loro la possibilità di ottenere un certificato di regolarità contributiva.

2.4.3 IL NUOVO SERVIZIO VITRUVIO | 4

....segue

Opportunità di incasso immediato

Gli iscritti che sceglieranno VITRUVIO saranno accompagnati da un servizio di assistenza in ogni fase e durante tutto l'iter dell'operazione, dalla certificazione sul sistema PCC fino allo smobilizzo del credito.

Per accedere a VITRUVIO è però indispensabile essere già in possesso dell'atto di certificazione rilasciato dalla PCC, da presentare al gestore del nuovo veicolo finanziario cui comunque si può richiedere un preventivo di fattibilità e costo della cessione.

vitruvio.crediticertificati.it

3. LE PRINCIPALI NOVITA':

- nuovo IOL
- voto elettronico
- sanzioni TAR
- le scelte: ROP, ACA, pagamenti
- progetto "Vitruvio"
- cessione del quinto



Da luglio è in linea il nuovo **Inarcassa on line (iOL)**

Tre linee di azione:

- i) **riprogettazione in chiave digitale** di servizi finora usufruibili solo in versione cartacea
- ii) **ottimizzazione dei servizi esistenti**, migliorati grazie ai suggerimenti degli utenti e all'analisi dei dati relativi al loro utilizzo
- iii) **creazione di nuovi servizi**, sulla base delle esigenze manifestate dagli iscritti

Il nuovo portale è stato progettato per rafforzare il rapporto di fiducia tra associato e Inarcassa puntando sul **user-centered design**

quale punto di incontro tra tecnologie e persone,

attento alle esigenze dei destinatari, mirato all'erogazione di servizi innovativi e più facilmente fruibili

il progetto rientra nella linea del **Piano strategico 2015-2020 sul dialogo e la comunicazione con gli associati**

i) riprogettazione in chiave digitale

"informatizzazione" delle procedure usufruibili finora solo in versione cartacea

Tutte le domande di ***prestazioni previdenziali e assistenziali*** possono essere trasmesse alla Cassa attraverso iOL

→ è sufficiente entrare nella ***propria area riservata*** per trovare, alla voce ***"Domande e certificati"***, i moduli già precompilati con i dati in possesso di Inarcassa e procedere all'invio telematico dalla propria area riservata

Funzionalità:

- l'associato può vedere a quale step della compilazione è arrivato
- può in ogni momento salvare la domanda, tornare indietro, chiuderla o riaprirla
- prima dell'invio, è disponibile un riepilogo con tutti i dati per un controllo finale
- dopo la trasmissione, la richiesta sarà automaticamente protocollata e inviata all'Ufficio competente
- una ricevuta in pdf sarà a disposizione in Inarbox

Al via, nella primavera 2020, il **voto elettronico**

Tre le principali finalità:

- i) **accrescere la partecipazione degli iscritti** alle votazioni e alla gestione della vita associativa
- ii) **assicurare il contenimento dei costi**, mediante la trasformazione della corrispondenza cartacea in elettronica e l'utilizzo del sito istituzionale della Cassa e del portale Inarcassa On Line (IOL)
→ **minori costi per almeno 1 milione di euro**
- iii) **consentire l'adozione di modifiche idonee ad ovviare a problematiche interpretative e gestionali**, riducendo così i potenziali contenziosi

Le prossime elezioni per il rinnovo del Comitato Nazionale dei Delegati di Inarcassa per il quinquennio 2020-2025 si svolgeranno con il voto elettronico

28/11/2018: i Ministeri vigilanti hanno approvato la modifica del Regolamento Elettorale, che recepisce il passaggio alle **votazioni on line con seggio unico**

La scelta pone Inarcassa all'avanguardia e segna una svolta importante nel sistema democratico di governance della Cassa *in linea con la digitalizzazione e l'open government promossi nella Pubblica Amministrazione*

Facilità di voto

gli associati possono **votare** in modo **rapido e comodo**, da qualunque postazione informatica fissa (pc) o mobile (smartphone, tablet ...) collegata ad internet, senza doversi recare al capoluogo presso il notaio o alla posta per l'invio della raccomandata

Segretezza del voto e Sicurezza

- l'accesso alla votazione avviene dalla propria posizione Inarcassa On Line (IOL)
- Il **processo di identificazione** utilizzato per IOL con **pin** e **password**, viene integrato con una **terza chiave** di sicurezza generata come OTP (*One Time Password*)
- l'elettore riceverà la conferma che il proprio voto è stato espresso e salvato nell'urna telematica in modo corretto
- il sistema di voto impedirà errori formali come l'espressione di più preferenze nella scheda o documenti e moduli mancanti o compilati in modo errato

procedura a "tre chiavi" in linea con i riconoscimenti in uso anche nei sistemi finanziari

Il sistema assicura:

- la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto
- la conservazione riservata dei dati personali in modalità disgiunte e inaccessibili
- l'integrità dei dati che non possono essere manipolati

In linea con il voto elettronico,
per **semplificare le procedure** elettorali e **garantire la trasparenza** dell'intero
processo, è previsto:

- di «restringere» il periodo elettorale posticipando l'indizione delle elezioni ad "almeno 150 giorni prima della scadenza del mandato del CND in carica", in luogo dei precedenti 210 giorni
- di acquisire le candidature esclusivamente in modo elettronico sul portale dell'Associazione
- di nominare una Commissione Elettorale responsabile delle operazioni di voto mediante sorteggio tra gli associati che abbiamo presentato apposita istanza
- di nominare un notaio, segnalato dal Consiglio Notarile Distrettuale di Roma, Velletri e Civitavecchia, su istanza di Inarcassa, con il compito di assistere a tutte le operazioni elettorali e di supportare la Commissione Elettorale nel suo lavoro

Sentenza a favore di Inarcassa

Il TAR del Lazio, con la sentenza 9566/2019, **ha accolto il ricorso** contro il provvedimento dei Ministeri vigilanti che avevano bocciato le misure adottate da Inarcassa (2 marzo 2017) per mitigare le sanzioni da applicare ai propri iscritti in caso di tardivo pagamento dei contributi

→ **atto importante a conferma dell'autonomia di Inarcassa e, più in generale, dell'intero settore delle Casse di previdenza**

La sentenza ha confermato l'operato degli Organi di Inarcassa e legittimato il diritto alla scelta di sanzioni sostenibili contro il ricorso a condoni, sanatorie e rottamazioni

Saldo conguaglio



- ✓ sistema SDD;
- ✓ occorre essere in regola;
- ✓ opzione on line entro il 31/10 (il 30/11 per il 2019);
- ✓ tre rate: marzo, luglio, novembre;
- ✓ interesse a scalare 1,5%;

Rateazione minimi



- sistema SDD;
- bimestrale;
- senza interessi;
- opzione entro il 31/1;
- sei rate (1, 2, 3, 4, 5, 6);
- Febbraio(1), aprile(2), giugno(3), agosto(4), ottobre(5), dicembre(6);
- Nessuna sanzione se non pago scadenze febbraio, aprile, agosto, ottobre purchè alla rata 3 ho pagato 1 e 2 e alla 6 ho pagato 4 e 5;

Cessione del quinto per pensionandi e pensionati

Da luglio 2019 è attivo un nuovo servizio, in convenzione con l'Istituto Tesoriere BPS, per la concessione di finanziamenti rimborsabili mediante cessione del quinto della pensione, finalizzati al pagamento di debiti contributivi, che consente di accedere al trattamento previdenziale.

Rivolto ai professionisti pensionandi e pensionati, o a venti causa, e si applica anche in presenza di una procedura di recupero crediti ad eccezione debiti già affidati ad Ader, che hanno procedure autonome e non più dipendenti da Inarcassa.

Finanziamenti erogati da Banca Nuova Terra BNT e distribuiti dalla Banca Popolare di Sondrio.

età massima alla scadenza 84 anni;

rata minima € 110,00; debito minimo € 7.500;

TAEG massimo dell'operazione in funzione dell'età a scadenza del pensionato e parametrizzato sui tassi effettivi globali medi rilevati trimestralmente dalla Banca d'Italia. Il rimborso dei finanziamenti è previsto in rate mensili costanti secondo multipli di 12 con un minimo di 36 e fino ad un massimo di 120 mensilità (10 anni).

Test!

**Al termine del seminario, alle 20,
tutti gli iscritti on line Architetti PPC
ed Ingegneri della Provincia riceveranno
da Inarcassa un sms per esprimere, se
presenti al seminario,
il gradimento ai temi affrontati**

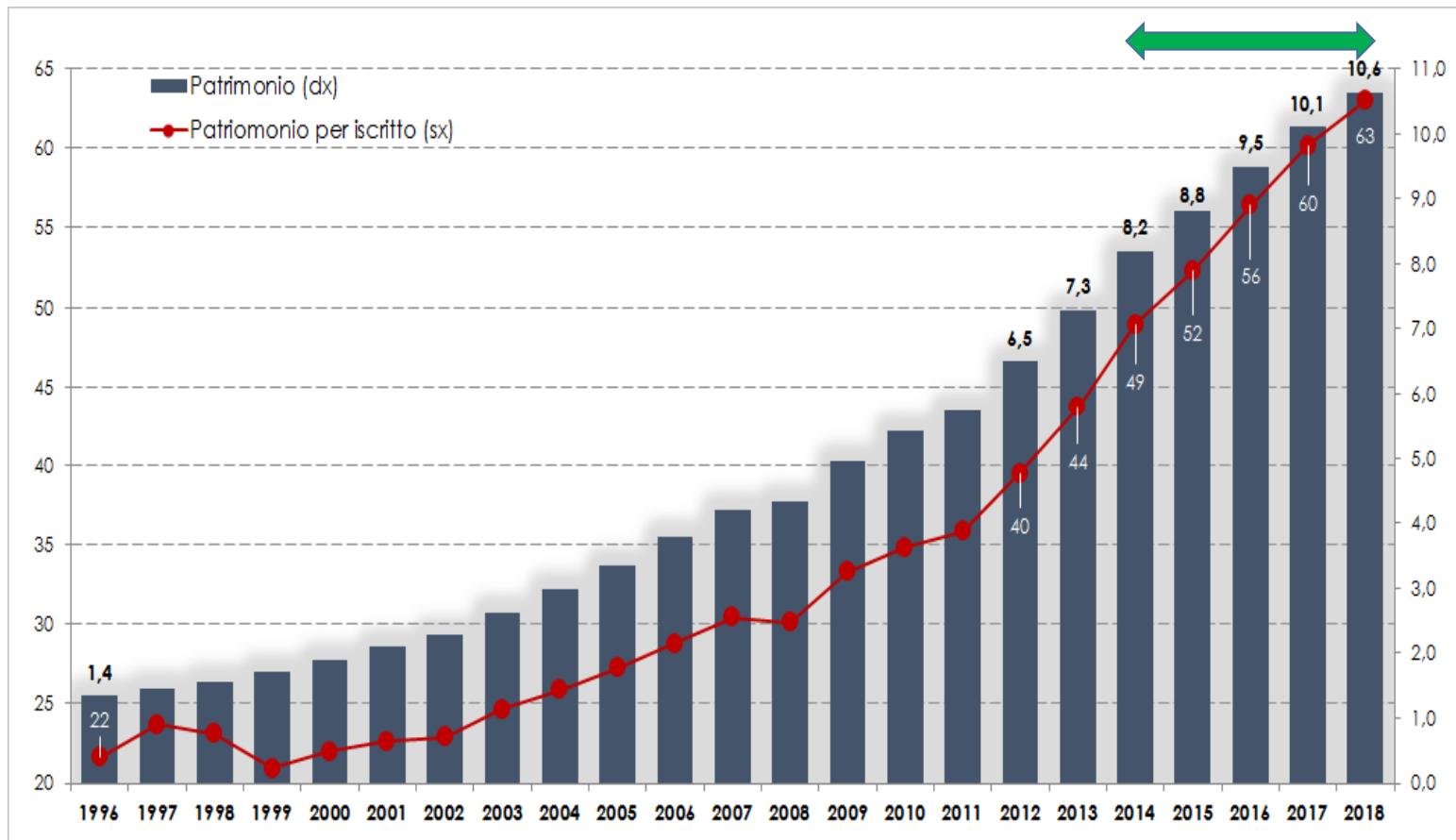
Indice di gradimento da 1 a 4

**Soddisfazione complessiva
Livello di approfondimento
Applicabilità nelle scelte personali
Rispetto bisogni/attese**

IL PATRIMONIO DI INARCASSA



Evoluzione del patrimonio 1996-2018 | 1



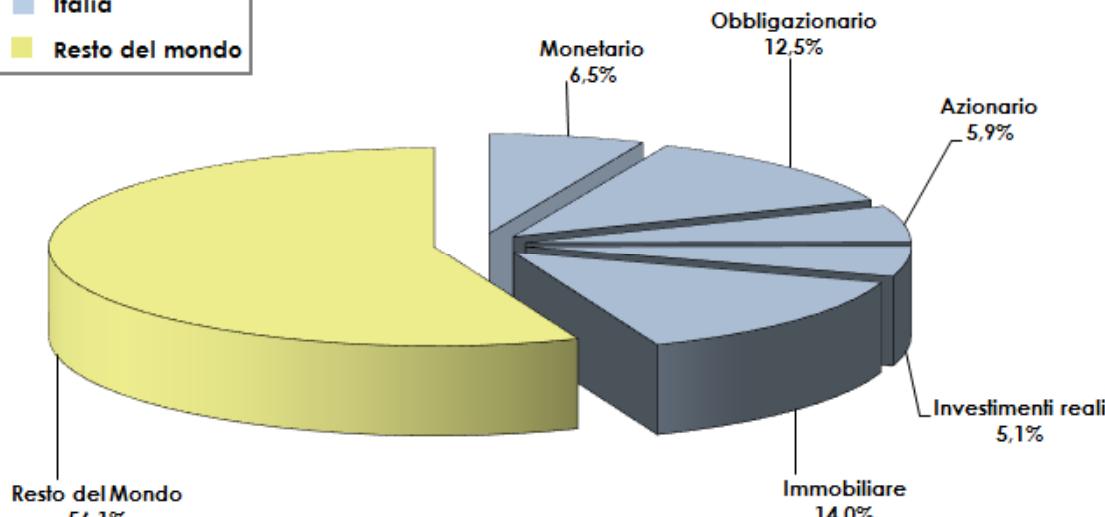
Dal 1996 il patrimonio netto è cresciuto di quasi 8 volte, con una crescita media annua di quasi il 10%

Gli investimenti di Inarcassa in Italia | 2

**Circa il 44%
del patrimonio**



INARCASSA - Composizione % degli investimenti



Dati a fine dicembre 2018

Categoria	Valore assoluto (in milioni di euro)
Immobiliare	1.442
Obbligazionario	1.285
Azionario	613
Alternativi	522
Monetario	673
Totale	4.535

Il patrimonio immobiliare | 3

Alcune criticità operative e fiscali, unitamente alla crisi economica del settore in Italia che si protrae ormai dal 2008, ha comportato una significativa riduzione dei rendimenti degli immobili in gestione diretta.

Grazie alla presenza nell'asset immobiliare di una componente indiretta è stato comunque possibile conseguire un rendimento migliore dell'asset immobiliare (anche in questa asset la diversificazione si è dimostrata efficace).



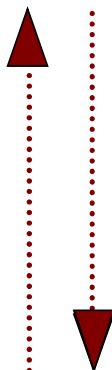
Proprio l'obbligo di ricerca della maggiore redditività possibile, che il raggiungimento degli scopi istituzionali impone, ha reso ineluttabile indirizzarsi verso una gestione totalmente delegata dell'Asset immobiliare, come peraltro fatto anche dalle Amministrazioni Pubbliche



Comparto Uno

Sottoscrizioni in
denaro

Quote
Fondo



Comparto Due

Apporto
immobili
(prevalente)

Quote
Fondo

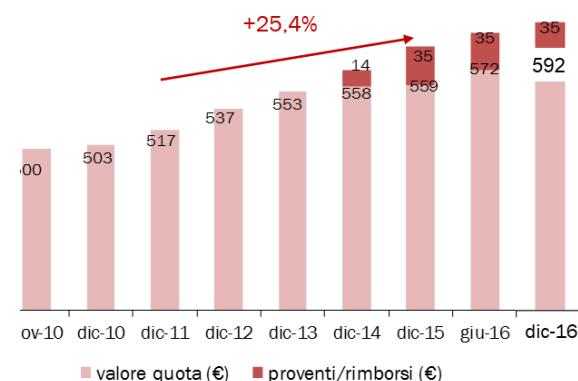


GLI INVESTIMENTI

Il patrimonio immobiliare | 5

Tipologia	Fondo a raccolta
Profilo rischio/rendimento	Core
Totale attivo in gestione	391 mln €
N. Immobili in portafoglio	9
Superficie commerciale linda	124 mila mq
Attivo Immobiliare	362 mln €
Monte canoni annuo	23 mln €
Tasso di occupazione	97 %
Rendimento lordo da locazione	6,5 %

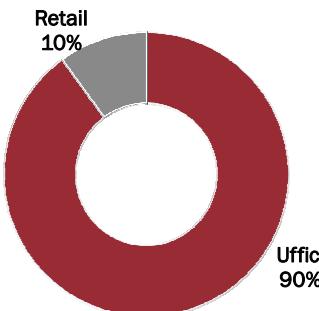
Portafoglio costituito da **9 asset core** mediante operazioni di acquisto sul mercato, impegnando la liquidità sottoscritta dalla Cassa secondo una tempistica correlata ai saldi positivi derivanti dalla gestione previdenziale



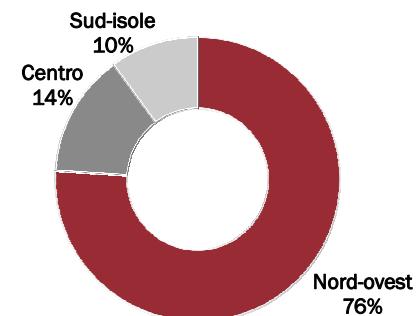
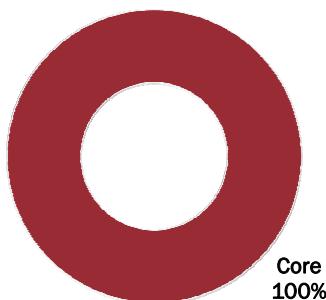
FONDO
INARCASSA^{RE}

Comparto 1

Breakdown portafoglio



Strategia di gestione

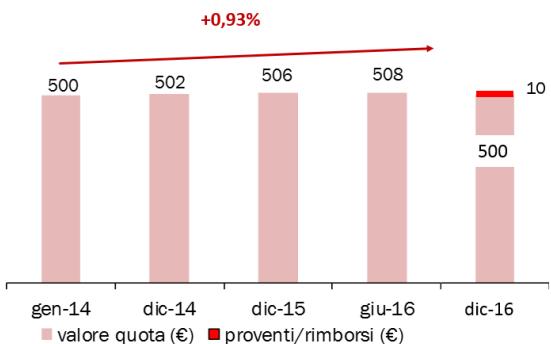


inarcassa

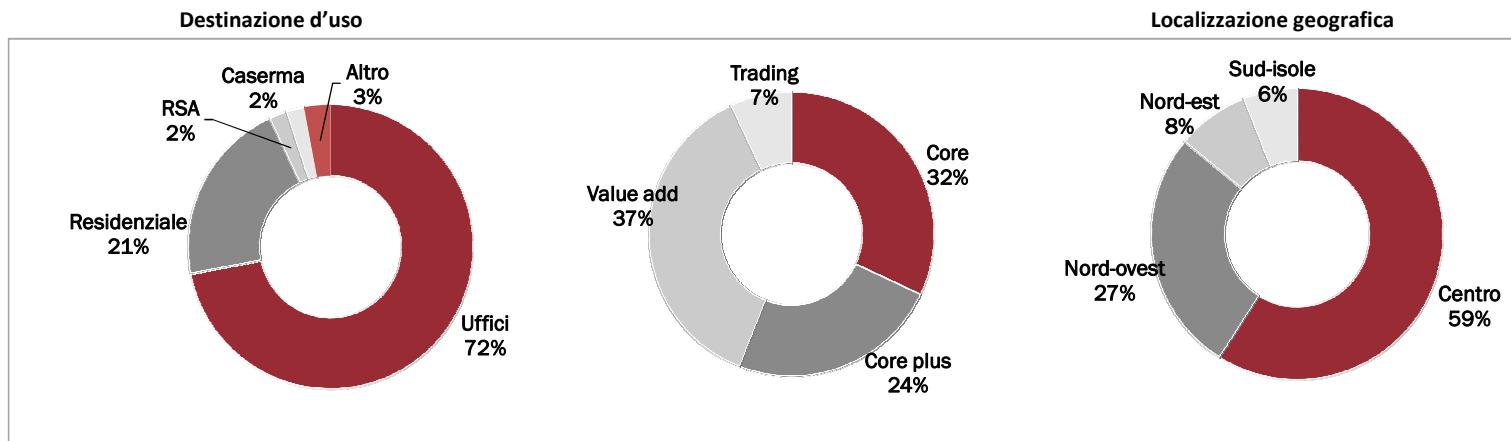
GLI INVESTIMENTI

Il patrimonio immobiliare | 6

Tipologia	Fondo ad apporto
Profilo rischio/rendimento	Core plus/Value Added
Totale attivo in gestione	848 mln €
N. Immobili in portafoglio	73
Superficie commerciale linda	399 mila mq
Attivo Immobiliare	835 mln €
Monte canoni annuo	26 mln €
Tasso di occupazione	53%
Rendimento lordo da locazione	3,2%



Portafoglio apportato
in quattro fasi nel
periodo 2014-2015



*Superficie commerciale rilevata dal property & facility manager; il dato rappresenta un aggiornamento rispetto agli importi presenti in Rendiconto

FONDO
INARCASSA RE

Comparto 2

inarcassa